IL POPOLO ROMANO

ANNO XL — N. 102 * Centesimi 5 in tutto il Regno * SABATO 13 APRILE 1912

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Lo sbarco di Macabez

Commentando nel primo momento lo sbarco della Divisione — partito dall'Italia al comando del generale Garioni per occupare il tratto estremo della *nostra* costa verso la frontiera della Tripolitania — abbiamo rilevato che l'operazione difficilissima (come del resto sono tutte le operazioni di sbarco in condizioni simili) fosse riuscita meravigliosamente.

Meravigliosamente, perchè non ha costato la vita di un uomo, nè un colpo di fucile o cannone; eppero concludevamo come lo stesso, combinato naturalmente nelle conferenze tenute in Roma con lo Stato Maggiore generale, aveva moltissima importanza, epperò ci felicitavamo colle truppe e col generale Caneva, questo silenzioso che senza lanciarsi inutilmente dalle chiacchiere dei fatti, stateghi e tattici dei giornali, veglia ed opera per agire al momento opportuno, con esattezza preparazione.

Ora è nostro dovere di rilevare il merito grandissimo che ebbe la marina nella esecuzione dello sbarco; imperocchè nelle operazioni di sbarco l'azione diretta quella esercitiva è affidata esclusivamente alla marina.

Fino a che l'ultimo soldato, l'ultimo pezzo di artiglieria e l'ultima cassa di munizioni, di viveri o di altro materiale indispensabile non siano sbarcati e si trovino in salvo, la responsabilità spetta esclusivamente ai comandanti, agli ufficiali ed ai marinai delle navi.

Naturalmente il comandante della spedizione stabilisce con ciascuno degli ufficiali dello Stato Maggiore della Marina militare, che comandano le navi ausiliarie di trasporto, l'ordine in cui deve procedere lo sbarco degli uomini e del materiale.

Quindi con vera compiacenza che tributiamo un vivo elogio ai comandanti ed al personale della marina ausiliaria, per aver compiuto lo sbarco, non facile, della 4ª Garioni sulla penisoletta di Macabez. Quando si rifletta che si trattava di mettere a terra circa dodici mila uomini, con tutto il materiale di artiglieria, senza parlare di tutto il resto, e si consideri il breve tempo impiegato, non si può fare a meno di proclamare la più viva soddisfazione.

L'organizzazione perfetta che si è rivelata fin dal primo momento della nostra spedizione nella Libia in questo ramo del servizio di sbarco — tantochè in oggetto di ammirazione anche da parte dei tecnici esteri — non può a meno di destare la più viva commozione nel Parlamento e nel paese, che ne tempo opportuno non hanno lesinato nel dare alla marina i mezzi necessari.

A tutti dunque, ossia al personale tutto della marina ed anche alle truppe che hanno contribuito alla rapidità dello sbarco di Macabez, compiuto in condizioni tutt'altro che facili e senza che si sia dovuto lamentare la minima disgrazia ed il minimo inconveniente, si tributato un elogio specialissimo, che rispecchia il pensiero ed il sentimento unanime dell'opinione pubblica.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 12. — Il corrispondente della *Morning Post* da Shanghai dice:

Yuan-Shi-Kai, ha intenzione di nominare Liang-Tung-Yao ministro di Cina a Londra, Wen-Tsoug-Jao ministro a Parigi Sun-pa-chi ministro a Berlino, e Wo-Ting-Fang ministro a Washington.

Il governo belga è stato accettato senza riserve.

(S) **Costantinopoli**, 12. — L'inumazione del feldmaresciallo Kolmar Edrodi, Principe di Sauo, ha avuto luogo con gran pompa alla presenza dei rappresentanti del Sultano, del Governo, della diplomazia, e di numeroso pubblico.

(S) **Nizza**, 12. — Il Presidente del Consiglio Poincaré ha fatto visita al Re di Svezia.

Il compito del sig. De Giers a Costantinopoli.

(S) **Berlino**, 12. — Il *Berliner Tageblatt* ha da Pietroburgo:

Le istruzioni date al nuovo ambasciatore di Russia a Costantinopoli sono delle più precise e concernono due punti principali:

1. De Giers deve contribuire con tutte le sue forze alla liquidazione della guerra italo-turca, perchè la Russia vi porta il suo più grande interesse, sia per rispetto verso l'Italia sia per amore della pace nei Balcani. L'ambasciatore di Russia a Roma è in questo momento nei rapporti più cordiali e più frequenti col governo italiano e tiene al corrente di tutto Sazonoff.

2. Egli deve risolvere la questione di Urmia e adoperare che questo territorio non la affatto cattolico, neutrale e che la Turchia deve ritirare le sue truppe. Quando la questione di diritto sarà stata efficientemente esposta e chiarita, la Russia è decisa a chiedere al Governo turco una soddisfazione nella forma più decisa se la Turchia persistesse nelle sue rapporatori.

I metodi elettorali in Turchia.

(S) **Atene**, 12 — L'*Agenzia di Atene* pubblica:

Durante le elezioni nella città di Salonicco sono stati commessi alcuni inauditi. Ufficiali e soldati hanno costretto gli elettori liberali, gran numero dei quali sono stati percossi e incarcerati.

Il candidato bulgaro Vlahof avendo protestato è stato arrestato.

Elettori fittizi hanno votato per i candidati del Comitato Unione e progresso.

L'ultimo quartiere di S. Atanasio è stata trasportata di notte tempo a un posto di polizia col pretesto di metterla al sicuro. L'opposizione greco-bulgara e i liberali hanno protestato e si sono astenuti dal voto in due circoscrizioni. Ha anche protestato il metropolita greco di Salonicco.

Vlekoff, candidato socialista di nazionalità bulgare, è stato arrestato con una diecina dei suoi partigiani. Gli elettori cristiani hanno interrotto di boicottare le elezioni.

Da Parigi

(Nostro telegramma della notte)

PARIGI, 13 (ora 1.05). — Contrariamente alle notizie divulgate ieri, in questi circoli politici si afferma che all'ultimo momento il passo delle Potenze a Costantinopoli ha dovuto essere aggiornato.

— Quantunque la risposta della Spagna non sia stata finora pubblicata, in questi circoli politici si ritiene che essa non possa essere considerata soddisfacente e si afferma che questa intransigenza nella questione dei compensi territoriali minaccia di compromettere seriamente lo svolgimento dei negoziati.

— Tutti i giornali commentano con vivo compiacimento le feste di Nizza, che sono nuova prova della cordiale intesa coll'Inghilterra.

— Si ha da Pietroburgo che non ostante il comunicato dell'*Agenzia telegrafica russa* (Vedi *Popolo Romano* di ieri) che smentiva le voci di un possibile conflitto russo-turco per la questione persiana, la tensione dei rapporti fra i due paesi continua.

Alcuni giornali di Pietroburgo constatano infatti che malgrado le assicurazioni formali date alla Russia, la Porta continua a mandare alla spicciolata numerose truppe nel territorio di Urmia.

Il monumento alla Regina Vittoria

INAUGURATO A NIZZA

(S) **Nizza**, 12. — Stamane sono cominciate le feste franco-inglesi di Nizza. La folla è numerosissima, specialmente alla Passeggiata degli Inglesi, ove ha luogo la rivista delle truppe.

Alle 10 il Pres. del Consiglio Poincaré, l'Ambasciatore d'Inghilterra sir Francis Bertie, ed i Ministri Delcassé e Millerand, hanno preso posto nella tribuna ufficiale; una tribuna speciale è riservata ai Sovrani ed ai membri delle famiglie regnanti presenti a Nizza.

In essa hanno preso posto il Re di Svezia, la Granduchessa di Sassonia-Coburgo-Gotha, le quattro principesse di Hohenhohe Langenburg, il Granduca Sergio di Russia, il Granduca Michele ed il Granduca Giorgio, genero del Re di Grecia, la Granduchessa Anastasia di Mecklenburgo, il Principe Filippo di Sassonia-Coburgo-Gotha, fratello del Re dei Bulgari, il Granduca Pietro genero del Re di Montenegro, il Principe di Monaco.

La sfilata comincia col corpo di sbarco dei marinai inglesi. I ministri in piedi salutano al loro passaggio. Sfilano quindi i marinai francesi. Il Re di Svezia e i membri delle famiglie regnanti seguono con molto interesse i movimenti delle truppe.

Frattanto le navi della divisione navale del Mediterraneo sfilano a qualche centinaio di metri dalla riva. Lo spettacolo è grandioso.

Durante la sfilata delle truppe a Nizza un monoplano vola sopra la baia. Parecchi monoplani lo seguono subito. I piloti salutano col berretto i personaggi ufficiali.

Alle 10 la sfilata è terminata. I personaggi ufficiali si recano alla prefettura.

La squadra inglese salperà domenica mattino per Malta.

***

Alla inaugurazione del monumento alla Regina Vittoria d'Inghilterra, il Sindaco Sauvan, ha pronunciato un discorso ricordando i vari soggiorni fatti a Nizza dalla Regina Vittoria, la cui memoria è sempre venerata dalla popolazione nizzarda.

L'ambasciatore d'Inghilterra dopo aver accennato alle accoglienze eccezioualmente cordiali che sonosi fatti sempre fatte alla Regina, ha detto che Re Giorgio vede nell'intervento del Presidente del Consiglio, Poincaré, un nuovo attestato della venerazione che la Francia ha sempre avuto per la Regina Vittoria.

L'ambasciatore ha concluso dicendo che la cerimonia di oggi costituisce una nuova prova dei vincoli di amicizia che uniscono felicemente la Francia e l'Inghilterra.

Ha preso quindi la parola il Presidente del Consiglio, Poincaré, il quale ha rievocato la vita e il regno della regina Vittoria ed ha poi ricordato le relazioni della Regina con la Francia.

Poincaré ha soggiunto che la Regina Vittoria portando il suo contributo all'opera della diplomazia britannica, ha potuto constatare che la parentele e le alleanze le avevano associato numerose amicizie con le famiglie regnanti.

Col procedere degli anni la regina Vittoria potè vedere che le sue funzioni regali di cui, nella sua giovinezza, aveva provato tanto timore, le procuravano gli ultimi giorni emozioni quasi sovranaturali e gioie quasi divine. Essa non è tuttavia stata abbastanza ha detto Poincaré, per poter avvistare alla riconciliazione delle valorose razze che si erano combattute l'una con l'altra nell'Africa australe.

Poincaré ha concluso dicendo che la regina Vittoria ha offerto al mondo intero l'esempio di tutte le virtù private e che nel paesi ove ella soggiornò seppe guadagnarsi le simpatie popolari.

(S) **Nizza**, 12. Questa sera alla Prefettura ha avuto luogo un banchetto di 90 coperti. Erano presenti fra gli altri il Presidente del Consiglio, Poincaré, i Ministri Millerand, e Delcassé, l'Ambasciatore d'Inghilterra e l'Ammiraglio inglese Douglas Gamble.

Il presidente del Consiglio Poincaré ha pronunciato un brindisi, nel quale ha affermato che l'intesa dei popoli francese ed inglese trova in questa prima giornata una nuova consacrazione nel sentimento pubblico. Egli ha ringraziato per la loro presenza l'Ambasciatore inglese e la squadra britannica

Ha terminato bevendo a nome del Governo e della nazione francese ai Sovrani inglesi, alla Famiglia reale e alla nobile nazione inglese, vicina ed amica.

Rispondendo al Presidente del Consiglio e Ministro degli esteri, l'Ambasciatore d'Inghilterra Bertie ha ringraziato il Presidente del suo brindisi in onore del Re d'Inghilterra e gli ha espresso la sua riconoscenza per l'eloquente discorso pronunciato nel pomeriggio in memoria della Regina Vittoria, discorso che sarà altamente apprezzato dal Re e da tutta la Famiglia reale.

L'Ambasciatore ha ringraziato pure per l'ospitalità e per le prove di amicizia di cui i marinai inglesi sono stati oggetto a Nizza.

Ha terminato alzando il bicchiere in onore del Presidente della Repubblica Fallières e della Nazione francese, vicina ed amica della Nazione inglese.

***

Il monumento raffigura la Regina Vittoria, seduta, che riceve l'omaggio di quattro giovanette, che rappresentano le città della riviera: Nizza, Grasse, Cannes e Mentone.

L'autore è lo scultore parigino Mayberl, autore altresì del monumento eretto dalla città di Nizza alla memoria di Gambetta.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 12. — Il *Times* scrive: Il progetto relativo all'*home rule* non sarà accolto con entusiasmo da alcun partito. Esso pone in una delle nazionalità del Regno in una posizione privilegiata a spese delle altre e del popolo britannico e ciò fa, in modo da distruggere anche la possibilità per l'Inghilterra di assicurarsi la fedeltà della nazionalità Irlandese.

Il *Daily News* considera completamente favorevole la prima impressione provocata dal progetto perchè esso mantiene l'unità di tutto l'impero e dà alla minoranza irlandese una protezione il più possibile completa contro ogni forma di ingiustizia.

(S) **Londra**, 12. — Secondo i giornali negli ambienti del Parlamento si dichiara che il progetto relativo, all'*Home rule* avrà sicuramente l'appoggio dei liberali.

Essi accettano il progetto perchè segna un miglioramento in confronto degli altri finora presentati sullo stesso oggetto, sopratutto a causa della relativa semplicità delle proposte finanziarie e del modo col quale è assicurato il controllo del Parlamento britannico sul Parlamento irlandese.

Gli unionisti invece ritengono il progetto inattuabile. Essi criticano vivacemente le proposte finanziarie contenute nel progetto.

Secondo il *Daily Mail* il progetto è fatto senza cura ed ha carattere provvisorio. Esso non risolve alcuna difficoltà e crea nuove e gravi complicazioni per quanto riguarda l'Ulster.

Il *Daily Telegraph* scrive che la proposta tendente a dare all'Irlanda il denaro pubblico senza consultare la Nazione è una proposta sulla quale sono superflui i commenti. È difficile ritenere che qualche deputato voglia in legge una simile proposta. Se oggi qualcuno lo pensa, continua il giornale, commette un errore madornale.

Lo *Standard* dichiara che il nuovo progetto di *Home rule* è assolutamente inattuabile: esso è peggiore dei precedenti perchè è più complesso. Il progetto di Gladstone appare semplicissimo confrontato con quello di Asquith. I quali è pericoloso iniquo e talmente complicato per la confusione che fa tra autorità imperiali e locali che cadrà ina grande confusione. Nessuno al mondo, scrive lo *Standard*, avrebbe potuto concepire un progetto che potesse più di questo avvelenare le relazioni fra le due parti del Regno, indebolendo e umiliando, l'una senza che l'altra possa trarne il minimo vantaggio.

UNGHERIA

(S) **Budapest**, 12. *Camera dei Deputati*. Si riprendono i lavori

I membri del partito di Justh ricominciano l'ostruzionismo contro il progetto di legge militare.

— (S) **Budapest**, 12. Nei corridoi della Camera, in seguito ad incidenti avvenuti nella seduta di oggi, è stata una disputa tra il deputato Csilay del partito del lavoro ed il deputato Desiderio Polonyi. Essendosi il Polonyi espresso in modo offensivo nei riguardi del Csilay, questi gli ha inviato i suoi padrini.

BULGARIA E PORTA

(S) **Costantinopoli**, 12.— Secondo informazioni assunte, è prematura la notizia pubblicata dall'ufficio della stampa, che tra la Porta e la Bulgaria sia stato raggiunto un accordo relativamente al raccordo delle due reti ferroviarie presso Kumanova.

Una banda di Arnauti ha aggredito una corriera postale che fa servizio da Diakova a Ipek, ma è stata dispersa dalla scorta. Nello scontro vi è stato un morto.

Economia e Statistica

Commercio inglese.

Le importazioni nel Regno Unito durante il mese di marzo scorso, ascesero a 61.187.949 sterline, di fronte a 58.338.382 sterline nel marzo 1911 con una differenza in più di 2.649.567 sterline, così suddivise per le principali categorie:

Bestiame, sostanze alim. e tabacco	+ 633.180
Materie grezze	+ 1.180.832
Oggetti manifatturati	+ 784.310
Generi diversi e pacchi postali	+ 31.245
Totale	+ 2.649.567

Le esportazioni durante il mese di marzo scorso ascesero a 40.713.971 sterline, di fronte a 40.863.912 sterline nel marzo 1911 con una differenza in meno di 149.941 sterline.

Per categorie si hanno le seguenti differenze:

Bestiame, sostanze alim. e tabacco	+ 550.252
Materie grezze	— 1.937.020
Oggetti manifatturati	+ 1.001.451
Generi diversi e pacchi postali	+ 228.285
Totale	— 149.941

Il commercio di transito, sempre nel mese di marzo scorso, ascese a 10.866.706 sterline di fronte a sterline 9.174.666 nel marzo 1911 con una differenza in più di 1.792.040 sterline.

Durante il primo trimestre dell'anno corrente le importazioni nel Regno Unito ascesero a 187.887.948 sterline di fronte a 177 275.418 sterline nel periodo corrispondente dell'anno scorso con una differenza in più di 10.612.530 sterline.

Le esportazioni nel primo trimestre ascesero a 118.621.112 sterline di fronte a 114.247.865 sterline nel periodo corrispondente dell'anno scorso, con una differenza in più di 4.373.249 sterline

Finalmente il commercio di transito durante il primo trimestre dell'anno corrente ascese a sterline 31.185.951 di fronte a 27.810.294 sterline nell'anno scorso con una differenza in più di 3.374.657 sterline.

L'esportazione italiana nel Giappone

Da un rapporto della R. Ambasciata italiana, al Ministero degli Esteri rileviamo le seguenti informazioni:

Il commercio estero del Giappone durante il 1911 presenta un aumento di 38.5 milioni di *yen* in confronto dell'anno precedente, e di 153.9 milioni di *yen* in rapporto all'anno 1909.

Le importazioni nel 1911 sono state di 513.8 milioni di *yen*, e le esportazioni 447.4 milioni di *yen*.

Nelle importazioni figurano:

	per milioni di *yen*	
Asia	»	217.3
Europa	»	193.5
America	»	84.2
Australia	»	7.9
Africa	»	5.5

Nella scala dei paesi che importano in Giappone l'Italia occupa il ventesimo posto. superata anche dalla Spagna. Ciò sebbene risulti dalle statistiche ufficiali non deve ritenersi perfettamente corrispondente a verità. Le dogane nipponiche infatti in mancanza di un certificato di origine, attribuiscono la merce alla nazionalità della nave su cui essa è caricata: non bisogna poi dimenticare che le case commerciali inglesi e tedesche, le quali hanno in loro mano la quasi totalità del commercio nipponico, fanno passare come spese delle altre e del popolo britannico e ciò fa, in modo da distruggere anche la possibilità per l'Inghilterra di assicurarsi la fedeltà della nazionalità Irlandese.

Per esempio, le *clockes in feltro*, qui importate, figurano sulla statistica per più della metà di provenienza inglese, mentre è noto che la Gran Bretagna e nostra tributaria per questo articolo.

Ad ogni modo il commercio d'importazione dell'Italia si mantiene pressochè stazionario seguendo solo nel triennio 1909-11 un aumento di *yen* 146.403; nè nuove voci sono venute ad aggiungersi a quelle già registrate nelle precedenti statistiche.

A formare i 665.259 *yen* delle nostre importazioni concorrono:

	Yen		*Yen*
Mercurio	80.000	Macchine elettr.	27.000
Cappelli	50.000	Trecce di paglia	44.000
Tessuti di cotone	90.000	Fogli di asbesto	24.000
Coperture di ombr.	88.000	Sapone di bucato	4.000
Vini e liquori	38.000	Conserve alim.	6.000
Vernici	14.000	Bottoni imit. avorio	6.000
Olii di essenze	17.000	Antipirina	3.000
Tessuti di lana	14.000	Altri di minore importanza	

ARMI ED ARMATI

L'aviazione militare in Inghilterra.

— (S) **Londra**, 12. — Un *memorandum* del Governo sulla aviazione navale e militare presentato alla Camera dei Comuni dice che il Governo si interessa alle condizioni che gli sono state fatte presenti, della navigazione aerea in Inghilterra, paragonata coi progressi delle altre grandi potenze navali e militari.

L'efficacia degli aeroplani nelle ricognizioni militari è stata dimostrata così dalle manovre all'estero come dalla guerra vera in Tripolitania.

Il *memorandum* contiene le grandi linee del progetto presentato il 4 marzo sulla navigazione aerea. Il corpo aeronautico prende, in virtù di una concessione speciale del Sovrano, il nome di Reale corpo volante » Oltre alle scuole centrale di aviazione a Salisbury Plain vi sarà provvisoriamente ad East Church una scuola navale di aeronautica.

Il *memorandum* dice che l'aviazione navale profiterà largamente dei risultati dell'esperienza che si farà con gli idroplani. Il Governo crede che un grande numero di aeronauti diplomati in Inghilterra potranno essere annessi nella riserva, che sarà chiamata a servire su tutti i punti della terra.

Il progetto contiene provvedimenti atti ad interessare i privati, a cooperare con lo Stato. Il caro prezzo dei dirigibili rigidi è assolutamente sproporzionato con l'utilità loro per la marina. Tuttavia il Governo seguirà attentamente quanto faranno le marine estere in materia di dirigibili.

Verranno proseguiti intanto gli esperimenti di dirigibili per l'esercito.

Nella marina dei Paesi Bassi.

(S) **L'Aia**, 12. — Rispondendo alle critiche della opposizione della seconda Camera circa il tipo della corazzata da 7600 tonnellate progettato per il servizio delle Indie, il Ministro della Marina ha fatto rilevare in un suo pro-memoria che le corazzate da 10300 tonn. chieste da parecchi membri potrebbero parecchi milioni di spese in più perchè i cantieri e i *docks* non hanno ancora abbastanza capacità per navi di tale tonnellaggio.

Del resto l'adozione del tipo di nave progettato dal governo non esclude la possibilità di costruire nell'avvenire navi di capacità più grande, ma un nuovo esame circa la difesa delle Indie dovrà precedere la decisione su tale questione. Per il momento è urgente la costruzione di una corazzata da 7600 tonn. che è la più grande che si possa ottenere nelle circostanze attuali.

Conflitto italo-turco

Da Tripoli.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

TRIPOLI 11, ore 22,20 — Questa mane il Tribunale di guerra, presieduto dal colonnello Del Re, condannò all'impiccagione cinque arabi, colpevoli di avere il giorno 8 dello scorso marzo sparato alcune fucilate contro il battaglione degli ascari eritrei, che eseguiva esercitazioni presso i Laghi salati.

Gli arabi erano difesi dal sottotenente Rubbini.

Manzioli.

Lo sbarco presso Zuara

Occupazione di un forte

LA RELAZIONE TELEGRAFICA UFFICIALE.

Il gen. Caneva telegrafa che ieri alle 11.10 la bandiera italiana venne issata sul forte di Bu-Chemez al confine della nostra colonia con la Reggenza di Tunisi.

Mentre un'azione dimostrativa imponente si svolgeva nelle acque di Znara, dove ancor ieri le nostre forze navali con truppe da sbarco a bordo, permanevano, la mattina del giorno 10, all'alba, vincendo audacemente e brillantemente difficoltà nautiche e tecniche che forse mai furono affrontate da alcuno in simili imprese, e con così grosse forze, le nostre prime truppe prendevano terra nella penisoletta di Macabez, che rappresentava la base e la garanzia sicura dell'operazione.

A mezzogiorno il grosso delle forze era sbarcato e si sbarcavano i materiali, e l'occupazione era rafforzata sicuramente contro qualsiasi evento.

Con ciò era raggiunto in ogni caso lo scopo essenziale di assicurare una stazione alle nostre torpediniere, per l'assoluta repressione e prevenzione del contrabbando di armi dal mare. Il comandante della spedizione contava di passare il seno di Macabez e por piede in terra ferma al forte turco di Bu-Chemez, nella notte successiva; ma lo stato del mare lo impedì.va.

Stamane invece, 11 aprile, alle ore 11, una compagnia di ascari eritrei, e reparti di marinai, del genio, e di guardie di finanza, riuscirono ad attraversare il seno di mare interposto fra la penisoletta e la costa, ed occuparono il forte di Bu-Chemez senza incontrare resistenza, innalzandovi la bandiera italiana.

Mentre si dava opera a stabilire le comunicazioni tra la penisola e la terraferma, attraverso il seno, il nemico era sempre trattenuto davanti a Zuara dalla nostra dimostrazione.

Un successivo telegramma dalle acque di Macabez dice che continua lo sbarco dei materiali con vento fresco di levante, e che ieri sera un nucleo di nemici attaccò il forte di Bu-Chemez, subito respinto dagli ascari e dall'artiglieria delle navi.

La notte passò poi tranquilla.

Il regime fiscale in Tripolitania.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Tripoli, 11. — Continuando lo studio sul regime fiscale turco in Tripolitania, completerò le informazioni la tassa del *Vergù* di cui vi intrattenni ieri.

Per la sua riscossione, ogni Kaimakan versava al Vali quella somma che già per consuetudine, era stata fissata per la sua circoscrizione ed i Kaimakan ricevevano dai mudir le somme che costoro riscuotevano dai loro amministrati Particolare veramente turco è questo, che una volta fatta la iscrizione sul libro, tutti coloro che vi figuravano dovevano pagare anche se defunti o divenuti nullatenenti. Per poter ottenere nuovi libri con iscrizioni rispondenti alle condizioni di fatto, bisognava che tutti gi abitanti di quel determinato luogo, di comune accordo chiedessero la revisione la quale, quasi sempre non veniva accordata o lo era dopo anni dalla richiesta pel semplice fatto che ai mudir, ai sceik ed ai Kaimakan troppo importava che il gettito non venisse ad essere diminuito. Le popolazioni nomadi poi, invece che al *vergù* erano soggette al *Richiè*, quasi la stessa cosa.

La più rimarchevole differenza consisteva in ciò che detta tassa non veniva quasi mai pagata.

Infatti numerose tribù dell'interno si rifiutarono addirittura.

Nella sola Tripolitania il credito governativo per tasse della *Vergù* arretrate ammontava ultimamente alla ragguardevole cifra di 75.000.000 di piastre.

***

La tassa così detta personale colpiva ogni adulto per 35 piastre all'anno pari a lire 7,75.

Quella sulle palme era di una piastra e mezza ognuna. Quella sui pozzi di piastre 15 pari a L. 3,40.

La tassa sul bestiame veniva ad equiparare il *cammello all'uomo adulto* perchè come *questo*, era soggetto ad una tassa annua di 35 piastre.

Mentre gli equini erano esonerati da qualsiasi tassa salvo che in caso di compra-vendita i bovini venivavano tassati per piastre 3 ¼.

Ventidue erano le circoscrizioni provinciali della sola Tripolitania ed a capo delle finanze stava il *Defterdar* - una specie del nostro intendente che aveva in custodia il libro del Vergù o Miri. Il più importante era il Mutassciffik di Murzuk per un ammontare di piastre 1.200.000.

La palma non andava soggetta al Vergù.

Quando essa veniva destinata alla produzione del *laghi*, era colpita da altro grave balzello fissato in 150 piastre per pianta. Questa tassa era esagerata e molto male accettata dagli indigeni che spesso davano segni manifesti di viva e legittimo malcontento.

Difatti, se il *laghi* - latte della palma - fosse consumato dopo la fermentazione quando cioè è diventato una bevanda alcoolica, il balzello avrebbe avuto i suoi buoni motivi di essere trattndo la base da ragioni igieniche e religiose: ma dato che gl'indigeni lo bevono solo quando è fresco, nel giorno stesso in cui viene raccolto, la tassa esorbitante non poteva non riuscire odiosa.

E non è a dire che con essa si intendesse colpire il maggior reddito che il proprietario ne traeva destinando la pianta ad usi diversi invece della fruttificazione.

Se una palma adulta rigogliosa, può, in due mesi circa dare fino a 800 *oke* di *laghi* valutate lire 300 circa bisogna anche considerare che la mortalità nelle palme incise per la secrezione del liquido è superiore al 60 %, e che quelle sopravviventi non dango più alcun frutto per tre anni.

Il pagamento della tassa era fatto a mezzo del *usmar* - una specie di esattori - i quali percepivano dal *defterdar* 15 piastre per palma

***

Vengo ora alle decime.

Esse venivano stabilite in base ad estimi fatti nei giorni precedenti immediatamente il raccolto.

Appositi delegati detti *tascialdar*, scortati da un drappello di soldati, facevano il giro per le campagne comprese nel territorio di propria giurisdizione e segnavano sul libro detto dell'*Acer* la cifra stimata in *Kentari* del raccolto di grano, di orzo ed olive.

Una base per la stima era la cifra dell'anno precedente.

A raccolto fatto, il contribuente doveva, entro quindici giorni portare, a sue spese, il decimo del raccolto attribuitogli ai magazzini demaniali esistenti in ciascuna circoscrizione.

La tassa veniva dunque riscossa in natura; il grano e l'orzo venivano destinati alle truppe e l'olive erano vendute.

Qualche anno l'introito di cereale fu così abbondante che ne avanzò anche da vendere e non si può giurare che il ricavato sia sempre andato a finire nelle casse della tesoreria.

La decima sullo sparto veniva pagata in contanti all'atto della vendita delle partite al *Rakket el halfa*.

E' però da notare che, negli ultimi anni, anche la decima sulle olive veniva riscossa in denaro all'atto della vendita negli oleifici.

Era anche, qualche volta, permesso di pagare in olio che, come i grani, veniva destinato alle truppe. Negli ultimi anni pure, la decima sullo sparto era stata data in appalto e la cifra di canone annuo si aggirava sulle 700. 000 piastre.

Le decime davano naturalmente, un gettito variabilissimo secondo l'annata: tuttavia, anche negli anni di peggior raccolto, l'erario non veniva a subire grave perdita poichè se diminuivano le entrate pel cereale le olive aumentavano quelle per lo sparto.

Questo perchè gli arabi, spinti dal bisogno, intensificavano la raccolta di questa graminacea onde più non morire di fame causa il mancato raccolto.

***

La tassa in sè e il modo prettamente turco, col quale le veniva commisurata e realizzata, si prestavano a soprusi di ogni genere. Restava l'accordo fra il contribuente ed i pochi scrupolosi *tascildar* per defraudare il governo a vantaggio specialmente dei secondi i quali, non di rado, in pochi anni di esattorato arricchivano e si ritiravano in beata vita contemplativa, a godere i frutti del loro imbrogli.

Lo credo che le decime dovranno essere mantenute benchè regolate in modo più razionale ed onesto.

Un complesso di circostanze storiche, topografiche ed agricole, il carattere degli abitanti l'uso ormai secolare, il regime monetario stesso, sono tutti motivi per i quali l'abolizione di questa forma di contribuzione, sarebbe, a parer mio, un errore grossolano.

Sono sicuro che la popolazione tutta, specie quella dello interno si rivolterebbe contro una forma fiscale diversa da questa.

***

La tassa di successione veniva pagata solo nei casi in cui l'erede era minorenne e nei casi in cui la successione stessa era oggetto di contestazione da parte di privati o di qualsiasi ente.

Il *Kadi* era il solo competente a giudicare a la *Meh Kemmi Scersia* Tribunale religioso e percepiva il 2½% sull'ammontare della successione.

La tassa di compravendita veniva parimenti pagata al *Kadi* e riflettava solo le proprietà immobiliari colpite dal 5% sul prezzo di vendita.

Il compratore pagava il 2% e il venditore il 3%.

Ambedue queste tasse rendevano assai poco. La pri-

...ma perchè vari giorni i casi di contestazione e piccolo il per conto fiscale, e la seconda perchè di atti di compra-vendita soggetti a tasse ne vengano conclusi molto pochi.

Si sapeva, specialmente da parte delle corporazioni ed enti privilegiati in fatto di fiscalità, ricorrere a mezzi clandestini ed a sostenuti facenti apparire una cosa per un'altra.

I proprietari di buoni terreni e buone case appunto perchè molto abbienti non sentivano il bisogno di alienare i loro averi o, se ne acquistavano di nuovi, profittavano della rovina economica degli offerenti per pagare prezzi irrisori e quindi poco frutti fieri per l'erario data anche la miseria del tasso.

Bisogna anche tener conto del fatto che l'arabo è osservantissimo attaccato alla propria casa ed al proprio giardino e che non sente la necessità nè di esplicare iniziative nè di impiegare in qualsiasi modo i pochi denari che ha disponibili.

Gli indigeni della Tripolitania anche abbienti, se pescano, talvolta, possedere quelle poche lire turche o qual pochi napoleoncini necessari a costituire il somarello morto o il cavallo o il cammello non giungono quasi mai ad avere una somma sufficiente allo acquisto di un umile poderetto o di una qualsiasi casupola.

Tutto procede a base di scambio eccettuate le spese giornaliere pel mantenimento della famiglia e le compere all'ingrosso di filati, lana, tessuti ecc. fatta contemporaneamente alla vendita dei raccolti. In una parola, quello che, in generale, l'arabo possiede consiste in roba, mai in denaro.

***

Il contrario succede per gli ebrei i quali sono, del resto, uguali ai loro correligionari di tutto il mondo. Quanto alle tasse per atti notarili e a quelle giudiziarie, il loro provento era talmente piccolo che non vale la pena parlarne.

Le multe rendevano pure assai poco, non perchè la legge non le comminasse su scala sufficientemente larga, ma perchè non venivano mai applicate o quasi e, se talvolta, gli agenti della forza pubblica si rammentavano di compiere il loro dovere, i colpiti erano solo gli ebrei che rappresentavano la parte minima della popolazione complessiva. La tassa sul bollo e sul peso si riferiva all'oro ed all'argento. Quella sul bollo era di 18 *parà* all'oncia, per l'argento e di 16 *parà* al *methal* per l'oro.

Il *methal* equivalente a 24 *harrubas* era una suddivisione della *ughia* (oncia) un *ughia* equivaleva a *methal* $6\frac{1}{2}$ e le *ughia* era la quarantesima parte dell'oka (Cg. 1.282).

La tassa sul peso era di 8 *parà* all'oncia per l'argento e restera di 16 *parà* al *methal* per l'oro. Questa tassa di bollo e pesatura era data in appalto per un canone annuo aggirantesi intorno alle 60.000 piastre.

Il diario della guerra

Settembre.

Deliberato nel giorno 24 il richiamo alle armi della classe 1888, s'intima il 27 l'*ultimatum* alla Turchia ed il 29 si dichiara la guerra, che s'inizia con la distruzione di sfuranti nemiche e l'intimazione del blocco sulla costa libica.

Ottobre

Sbarco di marinai il 4 a Tobruk, il 5 a Tripoli.

Sbarco delle prime truppe dell'esercito il 10 a Tobruk, e l'11 a Tripoli, il 18 a Derna, il 19 a Bengasi (di viva forza) il 21 a Homs.

Frequenti attacchi notturni a Bumeliana a cominciare dal 10.

Novembre

Si richiama alle armi la classe 1888 e si emana (giorno 5) il decreto per la sovranità d'Italia sulla Tripolitania e la Cirenaica.

Si respingono frequentissimi attacchi, specialmente a Tripoli; si bombardano Zuara, Tagiura, Misurata e caserme della costa arabica.

Il 6 si riconquista la batteria Hamidiè e il 26 la intera linea Henni Fortino Messri, già spontaneamente abbandonate.

Dicembre

Si respingono frequenti attacchi nei giorni 1 ad Homs; 3, 5, 11, 15, 21, 23 e 25 a Bengasi; 22 a Tobruk il 7 il 16 e il 26 a Derna.

Il 4 battaglia e occupazione di Ain Zara; il 13 occupazione di Tagiura; il 17 ricognizione su Zanzur, il 19 ricognizione e combattimento a Bir Tobras.

ANNO 1912

Gennaio

Combattimenti in massima di non grande entità; l'1, 14, 29 a Tobruk, il 2 ad Homs; il 12 a Bir el Turki; il 13, 18, 23, 29, 30, 31 a Bengasi il 17 a Derna, il 18 a Gargaresch, il 28 (più importante) ad Ain Zara.

Il 7 battaglia navale di Konfucia.

Il 19 si occupa stabilmente Gargaresch.

Il 17, 19, 24, 27 bombardamento di Zuara, Akaba, Moka, e Giabbanah.

Il 21 si notifica il blocco della costa di Hodeida.

Il 15, 18, 25 incidenti del *Manouba*, del *Carthage*, del *Tavignan*.

Febbraio

1, 3, 14. — Bombardamenti costa araba.

24— Affondamento navi turche in Beirut.

3, 5, 7, 17, 23. — Piccoli attacchi a Tobruk.

3, 22. — Avviaglia e il 10 violento attacco notturno Derna.

5, 13, 17, 27. — Piccoli scontri a Bengasi.

1. — Attacco notturno ad Homs e il 27 occupazione del Mergheb.

3, 5. — Avviaglie a Gargaresc.

23. — Promulgazione della legge di sovranità sulla Libia.

Marzo

2 e 16. — Attacchi a Gargaresc,

10. — Attacco ad Ain Zara.

5, 6. — Violento attacco notturno al Merghab.

7 — Ricognizione; 12, brillante combattimento a Bengasi; 31, scontro di navali con bedaini.

3. — Violento attacco; 29 e 31 avviaglie a Tobruk.

Nel mese i dirigibili bombardarono la zona tra Fondu ben Gasèir e Zuara; si sostituisce la banda del Garian; si riconosce la baia di Bomba.

Aprile

1. — Avviaglie notturne ad Ain Zara. Tiri per disturbare i lavori del nuovo forte a Tobruk.

— Due torpediniere italiane catturano al largo delle coste siciliane, il piroscafo Elpis con contrabbandodi guerra.

Il vapore inglese Woodcock è condotto a Messina per visita. Si rinnova il tentativo di disturbare i lavori a Tobruk.

3. — Incendio di una ridotta del Mergheb.

Si respingono beduini che tentano disturbare i lavori su terreno fronteggiante l'oasi di Suani Osman a Bengasi.

Avviaglie a Derna.

4. Maze agitato. Morte di due medici della Croce Rossa tedesca al campo turco.

5. Lancio di bombe da aeroplani presso Bengasi.

6. Giunge notizia di combattimenti avvantuppo fra Gefara ed i Tarhune.

7. Il blocco della costa araba sarà a datare dell'8 corrente esteso al nord di Lobeia, a 15° 50 di latitudine nord 42° 43' di longitudine E di Greenwich.

Giunge notizia a Tripoli dell'arrivodi una mehalla di 4000 armati dal Gadames diretti a Suani ben Adem.

La corazzata inglese si è trasferita a Tagrenna.

La nave *Duca di Genova* cattura un piroscafo greco e lo conduce a Tobruk.

Muore un terzo medico tedesco al Garian.

L'ammiraglio Faravelli ammalato è sostituito nel comando in capo dell'ammiraglio Viale.

Nella notte attacco a Tobruk.

6. E' segnalato l'arrivo di rifornimenti al campo nemico di Bengasi.

9. Nuovo piccolo attacco a Tobruk. Avviaglie a Derna. Dimostrazione navale con finto sbarco a Zuara.

10. Sbarco della divisione Garioni nella penisola Sidi Said Capo Macabes.

11 Occupazione del forte Bache Loc.

Nota — Chi desidera il diario particolareggiato dei primi mesi della guerra può chiedere all'amministrazione i numeri: 274-293 315-331-335-340-353-355-del 1911 ed i numeri 1-28-30-32-84-93 dell'anno in corso.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 12 contiene:

Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia: Nomine — Leggi e decreti: R. Decreto col quale viene approvata l'annessa convenzione per l'esecuzione della legge 30 giugno 1910, sulla radiotelegrafia e sulla radiotelefonia — R. decreto concernente gli esami per il conferimento dei certificati di capacità alla condotta di caldaie a vapore — Decreto ministeriale concernente la importazione del bestiame dalla Francia — Ministero degli affari esteri: Disposizione nel personale dipendente —Concessioni di « Exequatur » — Ministero della pubblica istruzione :Disposizioni nel personale dipendente — Ministero delle poste e dei telegrafi: Avviso — Ministero del tesoro — Direzione generale del debito pubblico: Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione —Ministero d'agricoltura, industria e commercio — Ispettorato generale del commercio: Media dei corsi dei consolidati a contanti nelle varie Borse del Regno.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Le feste per l'inaugurazione del Campanile e della X Esposizione Inter. d'Arte.

Venezia, 12 - Fervono i preparativi per le feste dell'inaugurazione del Campanile di S. Marco. L'illuminazione elettrica della piazza, che con quasi 100.000 lampadine, seguirà le linee architettoniche dei Palazzi, è pressochè ultimata e presto si faranno le prove.

Il Campanile è ormai liberato da tutte le armature si danno ora gli ultimi tocchi alla Loggetta del Sansovino.

La tribuna reale e quella per le Autorità, per gli invitati e per il pubblico sono in corso di costruzione.

Vengono già emanate le disposizioni per assicurare l'ordine perfetto durante e dopo la cerimonia, che avrà luogo il 25 corrente alle ore 10 antim., e nella serata disciplinando la circolazione, gli ingressi e le uscite dalla Piazza e dal Molo.

Sembra ormai sicuro l'intervento delle LL. MM., cui si preparano le indimenticabili dimostrazioni del 25 marzo scorso.

Anche il Principe Enrico di Prussia, fratello dell'Imperatore Guglielmo, che sarà qui il 20 corrente, presenzierà alla cerimonia.

Si costituì in questi giorni un comitato col compito di ottenere la decorazione dei balconi e delle case, specialmente a mezzo delle bandiere nazionali disposte al gonfalone di S. Marco.

Cominciano a giungere pressanti richieste di posti alle finestre dei palazzi prospicienti la Piazza; perfino dall'America il Sindaco ne riceverà con offerte di rilevanti cifre.

I lavori nel Palazzo dell'Esposizione procedono alacremente: Il padiglione francese, quello germanico, l'inglese, il belga sono ormai compiuti o riordinati: le singole Commissioni, stanno già disponendo le mostre.

All'Austria venne assegnata una grande sala ed una saletta nel Palazzo principale.

Furono soppresse le sale regionali sicchè l'ordinamento delle opere riuscirà più vario, libero e vivace. Solo la Liguria, che espone collettivamente per la prima volta, avrà una sala speciale.

All'Inaugurazione dell'Esposizione interverranno parecchi diplomatici esteri, fra i quali l'Ambasciatore ed il Ministro plenipotenziario di Svezia.

***

Torino, 12 (ore 17). — L'on. Facta è giunto stamane da Roma ed ha proseguito alle 12.20 per Pinerolo.

— Il Collegio dei procuratori, per protestare contro il disservizio nelle preture, ha deliberato l'astensione dalle udienze presso le preture e le Assise a cominciare da un giorno da determinarsi prossimamente da apposita Commissione.

— Sono stati arrestati i contadini Balono, padre e figlio, per tentata estorsione di L. 4500 contro il Sindaco di Santena.

(S) **Torino**, 12. Stasera nel salone della Camera di commercio il pubblicista Riccardo Artuffo ha tenuto una conferenza dal titolo « Guerra e pace nei cieli ».

La sala era affollatissima di pubblico, fra cui numerosi ufficiali di tutte le armi e molte signore, che ha seguito attentamente la conferenza applaudendo calorosamente ai punti più salienti.

Assistevano LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Genova e la Duchessa vedova di Aosta che giunsero in automobile accompagnati dal capitano di stato dall'on. Montù, dal generale Brusati, comandante il corpo d'armata; dal generale Segato e da altre autorità.

I Principi hanno vivamente complimentato l'oratore.

(S) **Milano**, 12. Invitato dal Sindacato della Stampa l'on. Alfredo Baccelli ha tenuto alla Società degli artisti e Patriottica di Milano, una conferenza sulla « Poesia delle Alpi » presenti tutte le notabilità artistiche, politiche e mondane della città.

L'on. Baccelli ha fatto una smagliante descrizione della bellezza delle Alpi, ha parlato dell'alpinismo e ha ricordato tipi e figure, facendo intendere i sentimento della montagna e la idea'tà che suscita. Ha rievocato molti poeti delle Alpi, fra cui il Longfellow, Victor Hugo, il Carducci e ha chiuso con alate parole sulla benefica influenza della montagna sullo spirito.

La conferenza, spesso interrotta da approvazioni, fu infine lungamente e vivamente applaudita.

Alessandria, 12 ore 23. — A Tortona per la partenza dei 43 fucilieri per la Libia gli uffici pubblici e privati esponevano la bandiera nazionale.

Visto il Municipio bloccato ci si mette.

La cittadinanza mandò quindi una commissione a chiedere il motivo dell'astensione. Non essendovi nè il Sindaco, nè gli assessori, la commissione di propria autorità esponeva essa stessa la bandiera tra gli applausi della folla.

L'on. Sandi inviato tra i presenti una sottoscrizione che fruttò L. 2000 le quali vennero consegnate al colonnello del 43 per acquisto di tabacco ai soldati.

Assistevano alla partenza grande folla acclamante, i generali Massone e Vandeco e il sottoprefetto.

Italia Centrale.

Perugia, 12 (ore 19). — E stata rimessa in libertà quella povera baronessa Radaueski il cui vero nome è Annunziata Biondi, modenese, nulla essendo risultato a suo carico dopo la condanna per furto riportata dieci anni fa a Genova.

Interrogata, la Biondi dichiarò di essere la innocente vittima di macchinazioni intese a separarla da un marchese suo amico.

Livorno, 12. — Causa un violentissimo temporale il piroscafo *Pretore* investiva stanotte le secche di Caporite. Anche il veliero *Penelope* ebbe spezzati via gli alberi e la velatura dal fortunale. Entrambe le navi hanno subito avarie gravi. Gli equipaggi sono salvi.

Parma, 12. — Si ha da Pellegrino che nella frazione denominata *Orsi* è caduta una enorme frana travolgendo ben cinquanta case. La frana era preannunciata da qualche settimana, atteso il continuo scoscendi di una collina sovrastante il paese. Le case quindi, quasi tutte appartenenti a poveri contadini, erano state sgombrate. Quei poveretti si trovano ora senza tetto e privi di ogni risorsa.

Livorno, 12, ore 22. — Il Sottosegr. di Stato ai LL. PP. on. De Seta giungerà qui domattina alle 11.48 ricevuto dalle autorità.

Alle 15 visiterà i lavori del nuovo porto di Livorno.

I dep. Cassuto e Orlando offriranno un pranzo al *Palace Hôtel* con intervento dei Sindaci di Livorno e Portoferraio e delle autorità marittime.

A mezzanotte l'on. De Seta salperà per Portoferraio per visitare l'isola d'Elba.

Ravenna, 12, ore 20. — Oggi mentre un plotone di soldati romagnoli si recava da una caserma all'altra per il sorteggio dei destinati a partire per Tripoli, il pregiudicato alcoolizzato Casadio Remo di a. 49 li apostrofò dicendo che andavano al macellice gridando; *Abbasso la guerra!*

Fra i soldati si udì qualche mormorio di sdegno contro il Casadio, una il tenente che li comandava impose silenzio.

Nello stesso tempo gli studenti che erano presso il vicino Istituto Tecnico fecero una calorosa dimostrazione al grido: *Viva l'Italia, Viva Tripoli italiana!*

Anche i soldati furono applauditi mentre il Casadio veniva arrestato.

Italia Meridionale

Napoli, 12 (ore 18): — Proveniente da Tripoli, è giunto stamane nel nostro porto il piroscafo *Montenegro* coi congedati della classe 1888. Sulla banchina del Molo si era addensata una folla enorme. I parenti dei congedati, giunti da ogni parte, gremivano la riva dell'Immacolatella. La folla improvvisò all'arrivo del piroscafo una imponentissima dimostrazione al grido di Viva l'Italia! Viva l'esercito! Fra i rimpatriati e i loro parenti accaddero scene commoventissime.

I congedati rimpatriati erano 324, tutti appartenenti all'82 fant., agli ordini del maggiore Paolini.

A bordo del *Montenegro* si trovavano anche 16 ascari ammalati, agli ordini del caporale indigeno Ali El. Essi saranno curati nel nostro ospedale del Carmine e quindi rinviati a Massaua.

Bari, 12. — E' giunto ieri sera nella nostra città il colonnello Nicola de Bernardis, che a Bengasi combattendo eroicamente alla testa dei suoi soldati, fu gravemente ferito. La popolazione fece al prode ufficiale una vivissima dimostrazione di simpatia recandosi a ricevere alla stazione, ed accompagnandolo poi in lungo corteo fino alla sua abitazione tra entusiastiche acclamazioni.

Ghieti, 12 — Si è qui costituito un comitato per raccogliere in città e in tutta la provincia offerte a favore della flotta ora nazionale. La patriottica iniziativa è stata accolta con entusiasmo dalla cittadinanza e non v'ha dubbio che tutti i Municipi della provincia aderiranno.

Cosenza, 12 — Si ha da Celico che oggi, tra entusiastiche acclamazioni, è stato festosamente ricevuto colà il concittadino Rotario Rizzuti, valoroso granatiere che nella battaglia di Bir Tobras, rimase gravemente ferito.

Quel Consiglio comunale ha offerto al Rizzuti una medaglia d'oro.

Nelle Isole

Siracusa, 12 — Si ha da Augusta che in quell'Ufficio postale è stato constatato un ammanco di L. 40.000. Responsabile sarebbe il titolare ,tal Saraceno, che si è reso latitante e contro il quale fu spiccato mandato di cattura.

Provincia Romana

Viterbo, 12 — A cura del gruppo nazionalista viterbese, il giorno 21 corr. sacro al Natale di Roma, l'avv. Vico Pellizzari, terrà qui una conferenza a beneficio della sottoscrizione per la flotta area.

Servizio Radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 13, con le sotto indicate stazioni:

Regina Elena, con Capo Mele — *India, Madonna e Rembrandt*, con Capo Mele ed Isola Chiesa — *Worcestershire*, con Capo Mele, Ponza ed Isola Chiesa — *Prinz Regent Luitpold* e *Princess Irene*, con Ponza, Isola Chiesa, S. Giuliano di Trapani e Forte Spuria — *S. Giovanni*, con Ponza, Capo Sperone, Isola Chiesa, S. Giuliano di Trapani, e Forte Spuria — *America* e *Konprinz Wilhelm* con Capo Sperone — *Konig Wilhelm II* e *Macedonia*, con Forte Spuria e Taranto — *Schlesvig* e *York*, con Taranto — *Ivernia*, con Taranto S. Maria di Leuca, S. Cataldo e Vieste — *Alice*, con Monte Cappuccini e Venezia. — *Ultonia*, con Vieste, Monte Cappuccini e Venezia Arsenale.

Lo stato delle campagne

Il Ministero dell'Agricoltura fornisce il seguente riassunto delle notizie agrarie per la terza decade di marzo:

Ad eccezione della Regione meridionale adriatica dove la persistente mancanza di pioggia, incomincia a danneggiare seriamente le culture erbacee,nel resto d'Italia lo stato delle campagne è soddisfacentissimo.

Con la mite temperatura continua anche lo sviluppo precoce della vegetazione. Il frumento cresce rapidamente; le piante da frutta sono quasi tutte in fiore; il gelso e la vite schiudono le loro gemme. I prati e gli erbai sono ubertosi abbondano gli ortaggi.

Il tempo perfettamente bello di questa decade, permise di attendere a tutti i lavori campestri.

TEATRI ed ARTE

Il grande concerto storico a S. Cecilia.

Al concerto di ieri, magnifico oltre ogni previsione mancò una efficace preparazione di *réclame*. Si trattava di un avvenimento d'arte, ed il pubblico non lo seppe, o se lo seppe non fu abbastanza illuminato sull'importanza storica ed artistica di questo trattenimento musicale, che rievocava tutto un passato di gloria, di altissime glorie nostre. Mancò quindi il grande pubblico; e fu male, chè una simile festa d'arte avrebbe meritato la più calda cura per la scelta degli uditori, folti per cui andarono meritamente famosi i gloriosi monticelliati limedi musicali della nostra Accademia: splendori lungamente ed invano rimpianti. Ma lasciamo le malinconie, e consoliamoci nel nome dell'Arte che ebbe ieri una grandiosa esaltazione. Se il pubblico non accorse numeroso come avrebbe dovuto, ciò non diminuì la riuscita artistica del concerto; ed il successo, ben meritato, del m. Giovanni Tebaldini.

L'illustre maestro colse una duplice vittoria: come preparatore del concerto e come direttore di esso. Il programma da lui compilato era dei più alti interessi, poichè rievocava musica nostra dei secoli XVI e XVII, per soli, coro ed orchestra ad archi, legni, organo, e cembalo: musica dei più grandi autori dell'epoca; i quali rappresentarono altrettanti fattori del sorgere, evolversi e perfezionarsi del pensiero musicale, di nuove e più complete forme d'arte.

Iniziarono il concerto le *Laudi spirituali* di Giovanni Antmuzzis, che visse in Roma tra il 1500 ed il 1570, ed occupò il posto di maestro di cappella in S. Pietro, immediatamente prima del Palestrina.

Coteste *Laudi* sono composizioni semplici e di carattere popolare, e vennero intonate da fedeli. Piacquero molto e vennero assai applaudite.

Istrutrici *Dum complerentur*, la cui vivacità polifonica, la grandiosità dell'architettura, produsse un'impressione profonda.

Il coro l'eseguì in modo inappuntabile.

Ed eccoci alla parte più importante del programma *La rappresentazione di anima e corpo* del romano Emilio de' Cavalieri, il cui nome è legato allo origini del canto espressivo e del melodramma italiano, insieme a quelli del Peri e del Caccini. *La rappresentazione di anima e di corpo* (che insieme con le *Lamentazioni* della settimana santa conservate manoscritte alla Vallicelliana costituisce quanto c'è rimasto della produzione del De' Cavalieri) fu eseguita scenicamente alla Vallicella nel febbraio 1600 con grande successo, tanto che il lavoro dovè essere ripetuto. Una memoria del tempo, scritta da uno di quei molti per tenerezza lacrimarono ed altri dissero che non si potrà dir meglio, nè rappresentar meglio di quel che si facesse in quell'azione ».

Al maestro Tebaldini si deve anche il difficile lavoro di riduzione e di strumentazione secondo il quale l'interessante brano apparve ieri all'uditorio; ed è lavoro che testimonia ancora una volta della profonda coltura dell'egregio musicista.

Nell'esecuzione di questo pezzo emersero il comm. Giuseppe Kaschmann, il quale cantò con una perfezione superiore a ogni encomio, e con un senso altissimo delle stile, meritando vive acclamazioni, e la signorina Raisa Burstein, una giovine artista destinata a sicuro avvenire.

Chiuse il programma l'esecuzione di alcuni frammenti dell'*Incoronazione di Poppea*, che fu l'ultimo lavoro scritto da Claudio Monteverdi, per opera del quale il melodramma potè avviarsi verso una nuova vita fatta di sincerità e di calore. Ed anche a quest'ultima parte del programma arrise un bellissimo successo. Visi fecero applaudire oltre alla sig.na Burstein la sig.na Jole Cottone ed il cav. Scoglia.

L'esecuzione del concerto, affidata alle sapienti cure del m. Tebaldini fu superiore ad ogni elogio.Il chiaro maestro diresse con vigore e slancio, esponendo le varie composizioni con grande efficacia di linea e di colorito, e rendendone con bella austerità espressiva ogni più riposta bellezza.

Il pubblico, che ad ogni brano aveva espresso al maestro Tebaldini il suo compiacimento, volle alla fine del concerto salutarlo con una grandiosa dimostrazione.

Il concerto alla Cancelleria.

A beneficio della Cassa di piccolo prestito si è dato un concerto nella sala della Cancelleria.

Elena Rakowska, la geniale artista che il nostro pubblico ebbe campo di ammirare in questa stagione al *Costanzi* disse l'aria del suicidio nella *Gioconda*, con tale impeto e con così efficace accento drammatico che il pubblico entusiasta le fece una entusiastica ovazione.

La sua voce robusta estesa e che ha la potenza di penetrare nell'animo e di commuoverlo, rese tutta la passione trasfusa nella splendida creazione ponchielliana.

Le furono offerti dei fiori.

Il pianista Bosmen di Ravelli eseguì della musica di Strauss, di Rimsky-Korsakow, di Tschaikowsky, Chopin-Zelensky e la VIII rapsodia di Liszt che gli diede il modo di mettere in evidenza la sua tecnica e le sue eccellenti qualità interpretative.

Il tenore Vincenzo Tanlongo che oltre ad una romanza di Tschaikowsky, disse l'*Ultima canzone* di Tosti ed *O paradiso* nell'*Africana*, fu molto ammirato per le sue ottime qualità vocali e per la dizione perfetta. E' un allievo di Toto Cotogni e dalla sua arte ha molto appreso.

Un momento ad Adelaide Ristori.

Cividale la città dove nacque Adelaide Ristori, delibera di onorarne la memoria con un monumento.

Ad un comitato di cui fanno parte l'on. Domenico Oliva, il comm. Adolfo Apolloni, l'on. Elio Morpurgo, il comm. Gino Baseri, il cav. T. Pasetti, parve che tale iniziativa dovesse assumere forma di omaggio nazionale per significare idea altamente italiana.

Raccolte le offerte, che trovarono anche all estero concordi di simpatie e di ricordi, il Comitato si trova ora in grado di provvedere al'esecuzione dell'opera.

Si è perciò quindi un concorso aperto a tutti gli artisti da erigersi in Cividale del Friuli nella piazza dove sorge il palazzo ex Gaspardis, con queste condizioni:

1. Il monumento dovrà essere in bronzo e rappresentare la figura di Adelaide Ristori sopra un basamento di granito di Baveno. La statua non compreso il plinto, sarà alta m. 3. Il bazamento di tipo architettonico dovrà avere una altezza non minore di m. 3, con una semplice epigrafe in caratteri di metallo.

2. E' lasciata ampia facoltà ai concorrenti di rappresentare la celebre artista nell'atteggiamento che ritengano meglio risponda al carattere ed alla vennsta della sua arte, e della nobile missione compiuta per la patria italiana. Potrà anche raffigurare sola, pensi e nella veste di una delle sue migliori inte pretazioni sceniche.

3. I concorrenti dovranno presentare un bozzetto dell'intero monumento in gesso o in terra cotta della grandezza di un sesto dell'esecuzione.

4. Il tempo utile per la presentazione dei bozzetti decorrerà dal 1 al 15 ottobre 1912, nè si terrà conto delle consegne avvenute in ritardo, fosse pure per causa di forza maggiore.

5. I bozzetti dovranno essere inviati, a cura e spese dei concorrenti alla sede dell'Ass. Artistica int. in Roma (Via Margutta, n. 54) nell'indirizzo del Presidente del Comitato.

6. I bozzetti potranno essere firmati, o controsegnati da un motto. Nel secondo caso il concorrente dovrà contemporaneamente rimettere una busta suggellata, che, al di fuori, porterà il motto prescelto e nell interno una scheda col nome, il cognome e l'indirizzo del concorrente. La scheda in bianco, escluderà dal concorso, anche se il nome fosse accertato con equipollenti.

7. Il Comitato non assume alcuna responsabilità per i guasti eventuali nei trasporti e durante la conservazione in Roma dei bozzetti, che saranno custoditi con la massima cur..

8. Il giudizio delle sculture è affidato ad una Giuria di sette artisti dei quali 4 nominati dal Comitato e 3 eletti dai concorrenti.

L'elezione da parte dei concorrenti avverrà cinque giorni dopo il termine ultimo per la consegna dei bozzetti, e sarà fatta col mezzo di schede suggellate, da aprirsi alla presenza dei concorrenti stessi, che riceveranno l'avviso di convocazione per mezzo della stampa.

La Giuria sarà presieduta dal Presidente del Comitato o da un Vice-Presidente i quali non avranno voto deliberativo. Il giudizio sarà inappellabile.

9. Durante i cinque giorni che precederanno la convocazione della Giuria, e nei cinque successivi al giudizio, sarà fatta l'esposizione pubblica dei bozzetti nella sala maggiore dell'Ass. Artistica Inter. —

10. Al vincitore del concorso spetterà l'esecuzione del Monumento. Gli stessi artisti della Giuria o quelli tra essi che ne abbiano avuto il mandato, costituiti in commissione di vigilanza, dovranno approvare il modello al vero, la statua fusa, il bazamento e l'opera messa a posto.

11. Il prezzo complessivo del monumento sarà di L. 30.000 (trentamila) pagabili a rate, con modalità che verranno stabilite, e comprenderà ogni e qualsiasi opera di materiale, di opera del monumento messo a posto a regola d'arte sulla piazza summenzionata in Cividale, compresa la fondazione. Il Comitato si riserva di fissare il termine dell'esecuzione e le norme inerenti al collocamento, all'inaugurazione ecc. ecc.,

12. Entro dieci giorni dalla chiusura dell'Esposizione i concorrenti dovranno far ritirare i bozzetti che, altrimenti, rimarranno a libera disposizione del Comitato.

Dai giornali americani riceviamo l'entusiastico resoconto dei concerti a Lenisville ed a New-York del celebre pianista italiano Luigi Gulli.

Il maestro Gulli da poco più che due mesi è partito per l'America del Nord dopo un trentennio di residenza a Roma ove, sia come pianista che insegnante, aveva conseguita una posizione artistica di primo ordine.

Al grande artista nostro, che sempre con tanto onore, ovunque, sa tenere alta la rinomanza dell'arte italiana, vadano gli auguri di nuovi trionfi.

Esposizione di Arte a Venezia

Venezia, 12. — Augusto Rodin il grande scultore ha inviato alcuni busti bellissimi che saranno, con espresso desiderio, collocati nel vestibolo orale del Padiglione francese all'Esposizione fra piante e fiori. La presidenza dell'Esposizione ha telegrafato all'illustre artista ringraziandolo.

Continuano a giungere gli artisti stranieri che hanno mostre individuali o che devono organizzare le rispettive sezioni.

Sono a Venezia il pittore francese Menard ed il pittore bavarese Hans von Barteis.

Per oggi è annunziato l'arrivo di comunisti austriaci ed ungheresi.

Drammi di terra e di mare

La febbre gialla nel Cile.

(S) **Santiago (Cile)**, 1 . In seguito alla comparsa della febbre gialla nel porto di Tocopilla, il Governo ha deciso di isolare questo porto. Il Consiglio generale d'igiene è stato incaricato di prendere le misure necessarie per combattere energicamente l'epidemia.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 13 Aprile 1912 — Ermenegildo
Leva il sole alle 5,42 — Tramonta alle 6,42
Leva la luna alle 0,6 — Tramonta alle 8,36
L'Ave Maria suona alle ore 7.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 11 aprile 1912 - Ore 18

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA	Temp.	Cielo
Pietrob.	3.6	nevica	Nizza	8.6	—
Ambur.	1.0	nevica	Zurigo	0.4	—
Vienna	2.8	3/4 cop.	Costan.	—	calmo
Madrid	7.7	sereno	Malta	17.0	mare
Parigi	3.4	piovoso	Atene	15.6	mosso

In Italia

CITTA'	Temp. ecdz.	CIELO	MARE	Temperat. nelle 24 ore max.	min.
Genova	20.9	1/4 cop.	mosso	17.0	10.3
Torino	6.0	sereno	—	25.2	5.0
Milano	8.3	3/4 cop.	—	1.0	3.5
Venezia	6.2	piovoso	calmo	13.3	7.1
Bologna	9.8	piovoso	—	9.4	5.4
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	9.0	piovoso	calmo	5.0	8.1
Firenze	6.5	coperto	—	11.0	6.7
Roma	2.8	1/2 cop.	—	13.0	10.5
Bari	14.5	piovoso	calmo	18.3	8.2
Napoli	10.7	coperto	calmo	14.2	7.5
Caggiano	—	3/4 cop.	—	—	—
Tiriolo	6.5	—	—	15.0	4.1
Palermo	12.0	1/2 cop.	calmo	20.1	6.4
Messina	18.3	3/4 cop.	sereno	21.6	4.0
Cagliari	13.0	coperto	calmo	18.0	4.9

Probabilità: venti deboli o moderati tra Nord e ponente in Val Padana, tra Sud e levante altrove, cielo nuvoloso al centro e Sardegna con piogge, probabilmente vario altrove.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,60 — Barometro a mezzodì 750.0 — Termom. centigr. massima 17,2 minima 1.9 — Umidità relativa 45 assoluta 5.02 - Vento a mezzodì S — — Stato del cielo: 1/2 nuvoloso

Spiegazione

Del primo donator dell'altro Dio
Se 'l vuoi saper son io;
Pure il *fatto* non son ma quest almeno.
Esser tu puoi, se mi compiendi appieno

Spiegazione del giuoco precedente
Mar-tino - MARTINO.

STATO CIVILE

Nati e Morti denunziati il giorno 12 aprile 1912.
Nati 44 compresi un nato-morto — Morti 23 dei quali 8 non sette anni.

Nati

Maresca Ginevra di Luigi 23 ivdi.
D'Ambrosi Filippo fu Sante Scozia 85 negoziante con.
Menasci Sara fu Salvatino Roma 54 con Rocca
Magagnoli Romolo fu Angelo Roma 48 tappezziere ved.
Pani Ferdinando fu Eugenio Faenza 80 pensionato ved.
Salvia Adelaide fu Nicola Roma 66 con. Villarosi
Esposito Pasquale fu Raffaele Castellamare di Stabia 46 autore
Stendella Vincenzo fu Angelo Monteleone 72 contadino con.
Marameo Gaetano fu Luigi Subiaco 76 ebanista con.
Gregori Regina Roma 8 anh.
Gabrielle Filomena fu Ferdinando Cosenza 78 ved.
Montegnoli Clorinda di Anastasio Terni 80 ved. Tattara.
Marconi Antonio fu Giovanni Roma fiorbista con.
Fonti Attilio fu Antonio Montegridolfo 52 pensionato con.
Ceci Clemetina di Pietro Paoli 8. Clemente (Teramo) 24 dec

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Chieti - Legislazione protettiva - 23 aprile - Contenzioso amministrativo - L. 828 mila.

Frosinone - R. Pretura - 23 aprile Vendita di 42 immobili siti nel Comune di Monte Compatri.

Belluno - R. Prefettura - 23 aprile - Servizio di fornitura nelle carceri giudiziarie.

Brescia - R. Prefettura - 23 aprile - Ampliamento e sistemazione del porto lacuale di Garzano - L. 44.957.

Frosinone - R. Tribunale - 24 aprile - Vendita di stabili siti nel territorio di Villa S. Stefano.

Civitavecchia - R. Tribunale - 26 aprile - Vendita di immobili nel territorio di Montemassano.

Lucca - Intendenza di Finanza - 24 aprile - Vendita di un fondo sito in Dagnoli di Montecatini. composto di un corpo di fabbrica comprendente il fabbricato detto La locanda maggiore, colonico da pranzo, la palazzina detta Magnani, il terreno della Vanni e parte di orti, ecc. L. 900. mila.

Rieti - R. Tribunale - 24 aprile Vendita di terreno vignato e castagnato posto in Castelluccia.

Palermo - Corpo Militare - 24 aprile - Costruzione di tettoie ombreggianti, ed infermeria quadrupedi - L. 116.700.

Cremona - R. Prefettura - 25 aprile - Fornitura nelle carceri giudiziarie della provincia di Cremona.

Monza Superiore - Municipio - 25 aprile - Costruzione edificio scolastico L. 121.700.

Civitella d'Agliano - Municipio - 18 aprile - Costruzione di quartiere - L. 89.394.

Rolondi - Municipio - 23 aprile - Pavimentazione stradale L. 70.281.

Viterbo - Consiglio notarile - 23 aprile - Concorso all'Ufficio di conservatore dell'archivio mandamentale di Vitorbo.

Ministero Lavori Pubblici - 23 aprile - Completamento stradale presso Menoli - L. 180.650.

I CONGRESSI DI ROMA

X Conferenza internazionale contro la tubercolosi

Seduta antimeridiana di ieri.

Anche ieri la storica sala di Paolo III era affollata di scienziati e di uno scelto pubblico internazionale tra cui molte signore, e tra queste abbiamo notato le marchesa *Elena Lucifero*, prof.ssa *Labriola*, le dottoresse *Sandecky* e *Bonomi*, la sig.na *Ponzio Voglia*, e le signore *Reichsbuck, Collatio, Bietz*.

Alle 10 il prof. *Kaufmann* che ha assunto la presidenza dichiara aperta la seduta.

Fonge da segretario il prof. Pannwitz.

Aperta la seduta prende per primo la parola la Sig.ra *Annemans* di Bruxelles sul tema « La tubercolosi e la donna » tema di grande importanza sociale e sul quale si intrattengono tutti i vari oratori.

La sig. *Annemans* riferisce il lavoro compiuto dal comitato delle dame patronesse della lega nazionale belga contro la tubercolosi e si compiace di vedere come la propaganda antitubercolare si vada sempre più intensificando.

Quindi prende la parola la signora *von Boetticher* di Berlino che in italiano legge una detta relazione sul « La donna e la lotta antitubercolare in Germania ».

L'oratrice fa rilevare che la legge 1889 ha dato alla germania la possibilità di avere i mezzi per combattere le varie malattie popolari e principalmente la tubercolosi.

La sig.na *Bonomi* di Genova, premessa la maggiore mortalità e morbilità per tubercolosi nel sesso femminile esamina le cause di questa preponderanza.

Dal confronto della mortalità fra gli operai e le operaie deduce che queste nessun vantaggio traggono dalle disposizioni legislative sul lavoro.

Passando la questione scientifica passa a considerare come anche le giovanette trovano nei fattori preditari psico-fisici una maggiore preponderanza al bacillo tubercolare.

Poscia passa ad enumerare le varie premesse biologiche della tubercolosi terminale per giungere alla conclusione che la lotta sociale contro questa malattia non potrà essere ricca di risultati se non quando parimenti dalle protezioni giuridica economica e sanitaria della maternità e soprattutto se non quando le società femminili si dedicheranno a questo problema di prevalenza colla coscienza della loro missione e del lavoro da compiere.

Seguono sul lo stesso argomento parlano poi *Buchting, Cagini, Friedheim, Badgi-Ivanoff, Misch, Monnet, Fiessi* ed altri.

In fine prende la parola la marchesa *Lucifero* che tratta agli illustri scienziati il saluto delle donne italiane e che si sofferma a parlare alquanto anche lei dell'importante tema trattato dai vari oratori.

Seduta pomeridiana.

Presiedono i prof. *Calmette e Fraud*.

Aperta la seduta parla il prof. *Bardelebben*, sui rapporti fra tubercolosi polmonare e quella di altri organi della donna.

Ferreiro di San Paolo tratta della profilassi e dei dispensari.

Hillenberg di Zeits parla della iniezione tubercolare fisiatrile e del problema tubercolare.

Meyer di Berlino tratta dei sanatori per i tubercolosi inguaribili.

Perry di Lione della contagiosità dei polmoni dei tubercolotici e sue conseguenze nella profilassi sociale.

Beisinger di Praga parla della chioterapia nella tubercolosi.

Seguono altri temi anche i prof. *Huschfeld* di Berlino, *Rey* di Parigi, e *Chabas* di Valencia.

Un telegramma di Léon Bourgeois.

Léon Bourgeois, ministro del lavoro in Francia ha indirizzato ai prof. Sen. Maragliano, Bumm e Pannwitz, in risposta alle parole pronunciate ieri a suo riguardo nella seduta inaugurale della X conferenza internazionale contro la tubercolosi il seguente telegramma: « Vivement touché par le témoignage de sympathie si cordiale je renouvelles mes profondes regrettes d'etre aujourd'hui loin de vous et de Rome, de vous envoie mes voeux le plus ardentes pour le succès de vos travaux et mon fervent dévouement à notre noble cause. - Léon Bourgeois. »

La Conferenza dei prof. Calmette e Kaufmann.

Oggi alle 17 nel grande salone romano a Castel S. Angelo il prof. Calmette, direttore dell'Istituto Pasteur di Lille, terrà una conferenza popolare: *La vitesa dell'organismo contro la tubercolosi* (con proiezioni colorate).

Seguirà una conferenza del prof. Kaufmann presidente dell'Ufficio Imperiale tedesco delle assicurazioni operaie sull'argomento: *La tubercolosi contro la tubercolosi*.

Congresso Universitario

Seduta antim. di ieri.

La seduta si inizia alle ore 10.

Il presidente prof. *Bonfante* comunica una lettera del prof. Fornichi che dolente di non poter intervenire perchè ad Atene; riafferma tutta la propria fiducia e solidarietà nelle relazioni della Commissione.

Il prof. Bonfante presenta le dimissioni da presidente dell'Associazione. ma l'assemblea unanime per bocca dei proff. Perassi, Pittarelli, Ricchieri, Enriques e Vidari riafferma la sua adesione all'opera della presidenza, ed esorta l'illustre prof. Bonfante a continuare l'opera già così ben cominciata.

Ma il prof. Bonfante per varie ragioni insiste energicamente nel suo proposito.

L'assemblea però è unanime nel volere che il presidente resti al suo posto, anche per non rischiare di far naufragare il progetto incominciato e condotto a termine con tanta energia ed afferma alla presidenza tutta la sua approvazione con una grande acclamazione.

Il prof. *Perozzi* propone al presidente di riservare la sua deliberazione al domani e questa soluzione è accettata.

Dodo ciò si riprende la discussione sul tema « Ordinamento didattico universitario » se cioè debba o no ammettersi un organismo centrale didattico indipendente e superiore alle facoltà.

Parla il sen. prof. *Todaro*, il quale non crede assolutamente all'efficacia del rimedio proposto dal progetto della Commissione pur riconoscendone alcuni lati buoni.

Lo segue il prof. *Vidari* di Pavia, che con parola lucida ed eloquente lamenta il male maggiore delle nostre Università cioè il carattere assolutamente empirico ed antiscientifico che hanno le presenti Facoltà, ricche esse riescono un conglomerato di scienze tra loro eterogenee e oonzanti. Per cui il chiaro oratore afferma che non esistono Facoltà, ma esistono soltanto la Università; perciò egli propugna l'assoluta elimnazione dell'organismo delle Facoltà: questa deve perciò accordarsi con la costituzione di speciali scuole con intento professionale.

Del resto le scuole sono una creazione del pensiero moderno; ma esse non si sono limitate all'empirismo volgare, ma hanno chiesto l'ausilio e la proterione della scienza. Le scuole quindi sono tanto migliori quanto più sono permeate di spirito scientifico, quanto più sono vicine all'Università, come la Scuola degli Ingegneri.

Il prof. Vidari conclude plaudendo alla proposta della costituzione delle scuole universitarie, raccolte in un organismo unico del Consiglio o Senato Accademico. Questo Senato Accademico, cui solo sarebbe dato il potere di conferire il diploma dottorale, e docenza libera, questo creirma, cochiua. l'oratore, dell'operosità scientifica del candidato alla cattedra universitaria.

Perciò, egli salvo alcuni particolari, è completamente d'accordo nei progetti e postulati di riforma, indubbiamente segno di un nuovo indirizzo nella vita universitaria. E dopo questo discorso del prof. Vidari è accolto con vivi applausi da tutta l'assemblea.

Todaro non è d'accordo; vuole la conservazione delle facoltà in omaggio al principio della divisione del lavoro.

Il prof. *Ricchieri* lamenta il grave ingombro di materie eterogenee di cui sono oberati gli studenti specialmente di lettere, dimodochè mentre le altre facoltà, corrispondono più o meno allo scopo professionale, la facoltà di lettere non risponde a questo scopo assolutamente perciò occorre l'istituzione di una Scuola di Magistero, come adattamento alle necessità pratiche.

Segue il prof. *Giardina* dell'Università di Pavia che afferma che in omaggio alla libertà che si vuol lasciare alla laurea dottorale, il conferimento di questa deve essere sottratto alle facoltà e dato all'Università o sottrarlo anche a queste per darlo ad un organo centrale, come ieri acutamente l'ha posto Scuola: di questa proposta però non è radicale egli non vede la ragione. In sostanza anch'egli è d'accordo col progetto della Commissione.

Il prof. *Bonfante*, rileggendo l'articolo del progetto che si riferisce alle laure ricorda come quasi nessun tipo di laurea può restringersi nell'ambito di una facoltà.

Ha la parola il prof. *Scialoja*. Il valoroso canonista della nostra Università osserva che i poteri dell'istituendo Senato Accademico possono darsi anche all'attuale Consiglio Accademico modificandone, la composizione evitando così le inutili innovazioni. Se poi pel conferimento del diploma professionale si richiede l'esame di Stato, questo si deve *a maiori* richiedere per il diploma di laurea, che deve presentare maggiori garanzie; quindi egli insiste sul suo ordine del giorno, presentato ieri, che cioè il conferimento della laurea dottorale sia riservato ad una Commissione centrale unica per ogni specie di lauree.

***

Viene presentato l'ordine del giorno Vidari. che propugna la tesi radicale dell'istituzione della Facoltà Filosofica, come espressione sintetica della vita scientifica, e come organo del conferimento della laurea dottorale.

Di fronte a questa tendenza radicale, sta la tendenza media della Commissione impersonata nell'ordine del giorno Kerbaker che suona così:

« Il Congresso ritenuto che l'Università debba avere una organizzazione e una unità scientifica, che non si adeguino raggiungere con l'attuale divisione delle Facoltà — esprime il voto che sia costituito in ciascuna Università un organo di coordinazione fra le varie scienze coi spetti di stabilire quanto è necessario al conferimento delle lauree e alla nomina delle relative Commissioni ».

Il prof. *Enriques* a nome della Commissione accetta l'ordine del giorno Kerbaker. Bariera. Lustig ed altri.

Il prof. *Scaduto* sostiene il suo ordine del giorno. Anche il prof. *Vidari* sostiene il suo.

Viene messo in votazione l'ordine del giorno Kerbaker, accettato dalla Presidenza ed approvato a grande maggioranza.

Si respinge l'ordine del giorno Vidari.

Seduta pomeridiana.

La seduta pomeridiana comincia come ieri alle 15. Il prof. *Enriques* comunica che il presidente prof. Bonfante è deciso di provocare domani la rinnovazione delle cariche.

I proff. *Corbino* *Ricchieri* osservano che le dimissioni non sono opportune; e si fanno interpreti della fiducia dell'assemblea.

Il prof. *Bonfante* prega di lasciare da parte per il momento questo argomento e venire alla discussione sull'ordine del giorno che porta: Esami.

Il relatore prof. Patroni.

Su tale questione ha per primo la parola il relatore prof. *Patroni*, dell'Università di Pavia.

Agli esami universitari — egli dice — spetterà di accertare la maturità scientifica del candidato, lo spirito scientifico che deve improntare anche il professionista.

Perciò l'introduzione degli esami di Stato non può e non deve implicare l'abolizione degli esami universitari per l'ammissione al diploma professionale. L'esame di Stato è il mezzo più diretto per vincere gli effetti pericolosi di un carattere inevitabile del sistema universitario: la mancanza della responsabilità del docente.

Ma per evitare le possibili degenerazioni di tale sistema, bisogna in pari tempo mantenere l'esame universitario. La Commissione propone che gli esami universitari siano scritti ed orali: che gli esami orali avvengano mediante riunione in gruppi delle materie che vi si prestano. Quanto agli esami di Stato, una condizione preliminare per conferire ad essi carattere elevato è che i professori universitari siano in numero prevalente ».

La discussione.

Dopo poche ed applauditte osservazioni del sen. *Todaro*, prende la parola il prof. *Scaduto*, che si dice lieto di trovarsi pienamente d'accordo con la Commissione su tale questione, nella quale anzi egli ravvede più radicale.

Il prof. *Corbino* chiarisce alcuni punti delle proposte fatte dalla Commissione in merito agli esami, e si alza quindi il prof. *Viola* di Palermo, che vorrebbe l'esame di Stato esteso a tutte le Facoltà anche perchè tutto fa sperare che qui debba trovarsi un grande correttivo dello organismo universitario.

Il prof. *Rivà* si domanda se non sia possibile senza ricorrere all'esame di Stato eliminare in altro modo gli inconvenienti attuali. perchè cambiando il giudice si rischia di trovarne un altro peggiore. (*Approvazioni*).

Il prof. *Zanetti* vuole che gli esami di Stato vengano estesi a tutte le Facoltà sanitarie.

Il prof. *Monti* non crede all'efficacia dell'esame di Stato; il prof. *Clivio* non lo vorrebbe per la medicina trovandosi difficilmente un nucleo competente di esaminatori fuori l'ambiente degli insegnanti; oltre che, pel loro speciale carattere, gli esami di clinica sono orali e di Stato. Vale a dire esami di sintesi; anch il prof. *Lugaro* si mostra alquanto scettico circa la praticità dell'esame di Stato. per la medicina.

Il prof. *Riva*, completando le sue idee, dice che all'esame di Stato potrebbe sostituirsi vantaggiosamente dei fruni, per obbligare lo studente alla frequenza.

Il prof. *Feletti* è invece favorevole all'esame di Stato anche per la medicina.

Il prof. *Lori* quale direttore della Scuola di Applicazione per gli ingegneri di Padova. fa una brillante ed acuta diagnosi del deficiente funzionamento delle scuole di applicazione; ed afferma che il conseguimento del diploma per mezzo di un esame di Stato può rappresentare rimedio efficace all'odierna crisi di *polverizzazione* degli esperimenti di laurea. (Vive approvazioni).

Il prof. *Segrè* muove alcune osservazioni sull'effetto pratico dell'esame di Stato; dopo di che il prof. *Di Stefano*, pur manifestandosi ammiratore profondo della relazione compiuta dalla presidenza, osserva di aver trovato qualche deficienza per ciò che si riferisce all'abuso degli studenti nel turbamento delle lezioni, per ciò che riguarda la più illimitata libertà al candidato di ripetere quante volte vuole una prova dove sia fallito. ed infine per le sessioni di esame.

Prende la parola il prof. *Scialoja*. Egli si dice contrario a tutte le proposte. Non ha fiducia nell'esame di Stato: in Italia ne abbiamo alcuni (per procuratore, avvocato, ecc.) e sono null'altro che una *buffonata*. Una delle ragioni vere per cui gli esami vanno male è quella che è cresciuto il numero degli studenti, ed è quindi necessariamente discesa la media di capacità. Il male è forse insanabile, ed il rimedio proposto potrebbe moltiplicare il male, distruggendo quel poco bene che può essere nell'ordinamento attuale.

L'unico rimedio veramente utile, — continua il prof. Scialoja — è l'ordinamento degli esami interni: ed una tale riforma necessariamente dovrebbe farsi del metodo di insegnamento. Bisogna appagarsi quindi di particolari riparazioni, senza illudersi di cambiare il mondo intero (Applausi).

Dopo altre brevi osservazioni dei prof. *Lori, Rocco, Loreti, Ambrosoli*, prende la parola il prof. *Vidari*, il quale propone due ordini del giorno *Scaduto* che rappresentano l'ordine di idee della Commissione.

Il primo dice:

« Il Congresso esprime il voto che pur mantenendosi gli esami universitari, siano introdotti per gli aspiranti ai diplomi professionali gli esami di Stato, la cui commissione dovrà essere costituita prevalentemente di professori universitari ed in modo da assicurare la rappresentanza delle varie università ».

Il secondo in così concepitor

« Il Congresso esprime il voto che siano introdotti nelle materie le prove scritte e gli esami a gruppi ».

I due ordini del giorno sono approvati e la seduta è rinviata ad oggi.

VII Congresso Internazionale di Dermatologia

Seduta antimeridiana di ieri.

Salgono alla presidenza il senatore prof. De Amicis, il vice presidente Nicolas di Lione, e i proff. Barduzzi, Maiocchi e Ciarrocchi. In principio di seduta il prof. Hoffman di Bonn presenta al Congresso molte interessanti ed istruttive proiezioni. Si inizia quindi la trattazione del terzo tema: *Binsinomicosi sporotricosi e rapporti con processi affini* del quale sono relatori principali i professori De Beurmann e Gougerot. Il dott. Beurmann riferisce sulla sporotricosi

Seguono le relazioni del prof. Splendore di S. Paolo nel Brasile; riferisce pure sulla sporotricosi da lui intravedute fin dal 1902; dei dottori Vignole, Lutati, Pasini e Radaeli: ad essi spetta il merito di aver dato impulso in Italia allo studio di detta malattia, perfezionandone la conoscenza con speciali esperimenti.

Seduta di chiusura.

Abbiamo visto oggi portar via i numerosissimi preparati che formavano la ricca esposizione Internazionale di Dermatologia. Interessantissimi erano i *moulages* esposti dalla clinica del prof. *Maiocchi* della clinica del prof. *Mantegazza*; quelli del dottor *Bellini* di Milano nonchè i *moulages* del prof. *Nobl* di Vienna del prof. *Filaretopoulo* di Atene, ed hanno riscosso anche molta attenzione delle fotografie riguardanti malattie cutanee in forme non comuni, i risultati delle cure con i raggi X ed radium e con i raggi Finseni tra gli altri ricordiamo quelli esposti dal prof. *Wiethem* di Parigi ed *Esdra* di Roma.

Il dottor *Marschalke* di Ungheria ede alla Presidenza e si svolgono le ultime relazioni del proff. *Barduzzi* di Siena, *Vignolo Lutati* di Torino, *D'Amato* di Roma, *Lesser* di Tubingen, *Filaretopoulo* di Atene, il quale presenta un apparecchio da lui costruito e già premiato dall'Accademia di Medicina di Parigi; *Pegri Rocamora* di Barcellona; *Riccardi* di Torino; *Pontoppidan* di Copenaghen; *De Napoli* Medico Militare di Bologna.

Si chiude la seduta colla relazione dei dottori *Hermann Laurence* dell'Australia e *Rocca* di Barcellona.

Esauriti così tra la soddisfazione generale tutti i lavori di questo VII Congresso si leva quindi a parlare il prof. *Hoffmann* il quale dopo pronunciato i ringraziamenti e i saluti di rito propone un ordine del giorno di ringraziamento al Presidente *Marchello* per la diligenza colla quale ha diretto quest'ultima seduta. L'assemblea applaude entusiasticamente. Allora il prof. *Marchalko* rivolge al Presidente sen. *De Amicis* l'espressione degli affettuosi sentimenti che tutti i Congressisti hanno avuto per il loro amato Presidente e chiude il suo elogio con un triplice evviva al Re d'Italia *De Amicis Viva l'Italia e arrivederci a Copenaghen*. Il prof. *Balzer* della Clinica di Parigi ringrazia i Colleghi italiani dell'affettuosa accoglienza e della preziosa collaborazione nei lavori del Congresso. Si leva in ultimo il prof. *De Amicis* il quale con felicissimo improvvisato scioglie il compito del Congresso. L'illustre scienziato dopo di aver mostrato il proprio compiacimento per l'esito felicissimo del Congresso ringrazia tutti gli intervenuti a nome dei Dermatologi Italiani e del Comitato Ordinatore così la stampa e riunione si chiude al grido di Viva l'Italia.

***

Dell'ottimo risultato di questo convegno va data sinpia lode all'illustre prof. sen. Pres. *Tommaso De Amicis*, all'impareggiabile Segretario Generale prof. *Ciarrocchi* al solerte tesoriere dottor *Silvestri* al Comitato Organizzatore composto dei Clinici e Liberi Docenti Dermatologi delle Università del Regno e ai Membri del Comitato Locale prof. *Montesano, Carnevali, Carruccio Terzaghi* e dott. *Libonati, Pecori, Esdra* e *Suarta*.

Banchetto ufficiale.

Nella magnifica sala del *Grand Hotel* ad esso intervenuti oltre duecento congressisti e più di cento gentili signore e signorine. Sicdevano al tavolo d'onore il sen. prof. *De Amicis*, presidente del Congresso, con la sua distinta signora e i rappresentanti delle principali nazioni, prof. *Tanchez, Mellone Mario, Wolf, Ehlers Ravogli, Phetinos, Barduzzi, Thibierge, Dubois, Schiff, Du Rocha, Pellizzari, Philaretopulo, Maiocchi, Montegazza, Bertarelli*.

Il pranzo si svolse con grande affiatamento e fra animati conversari, in mezzo alla grande cortesia delle gentili signore e signorine.

Allo *Champagne* il sen. *De Amicis* si alzò e rivolto un cordiale saluto ai Congressisti e alle signore disse che dal Congressi si può ottenere un duplice risultato: da una parte un rapido impulso all'ulteriore progresso scientifico, dall'altra l'occasione d'imparare a conoscersi, a stimarsi, ad amarsi. Questo scopo si raggiunge più agevolmente e riesce più gradito per la presenza di signore e signorine.

Il prof. *Hoffmann* a nome dei Congressisti ringrazia il Presidente sen. *De Amicis* per la sua opera indefessa e per la squisita ospitalità usata ai Congressisti.

Il prof. *Marchalko* a nome dei Dermatologi italiani ringrazia i Congressisti per la loro presenza a Roma e per la loro collaborazione ai lavori del Congresso.

Il prof. *Balzer* a nome dei Congressisti francesi ringrazia i Colleghi italiani per la cordiale accoglienza e per la preziosa collaborazione ai lavori del Congresso.

Il prof. *Wolf* a nome dei Congressisti inglesi ringrazia i Colleghi italiani per la cordiale accoglienza e per la preziosa collaborazione ai lavori del Congresso.

Il prof. *Ehlers* a nome dei Congressisti danesi ringrazia i Colleghi italiani per la cordiale accoglienza e per la preziosa collaborazione ai lavori del Congresso.

Il prof. *Mellone Mario* a nome dei Congressisti americani ringrazia i Colleghi italiani per la cordiale accoglienza e per la preziosa collaborazione ai lavori del Congresso.

Il prof. *Tanchez* a nome dei Congressisti spagnuoli ringrazia i Colleghi italiani per la cordiale accoglienza e per la preziosa collaborazione ai lavori del Congresso.

Il prof. *Du Rocha* a nome dei Congressisti portoghesi ringrazia i Colleghi italiani per la cordiale accoglienza e per la preziosa collaborazione ai lavori del Congresso.

Il prof. *Pellizzari* a nome dei Congressisti italiani ringrazia il Presidente sen. *De Amicis* per la sua opera indefessa e per la squisita ospitalità usata ai Congressisti.

Il prof. *Philaretopulo* a nome dei Congressisti greci ringrazia i Colleghi italiani per la cordiale accoglienza e per la preziosa collaborazione ai lavori del Congresso.

Il prof. *Maiocchi* a nome dei Congressisti italiani ringrazia il Presidente sen. *De Amicis* per la sua opera indefessa e per la squisita ospitalità usata ai Congressisti.

Il prof. *Montegazza* a nome dei Congressisti italiani ringrazia il Presidente sen. *De Amicis* per la sua opera indefessa e per la squisita ospitalità usata ai Congressisti.

Il prof. *Bertarelli* a nome dei Congressisti italiani ringrazia il Presidente sen. *De Amicis* per la sua opera indefessa e per la squisita ospitalità usata ai Congressisti.

Il prof. *Schiff* a nome dei Congressisti austriaci

quello pubblico e sociali, per gli acquisti specialmente di tessuti da parte degli emigranti.

L'on. Rava chiede che siano stabiliti bene i termini della discussione, giacchè esistendo stati di fatto e giuridici differenti tra le diverse colonie, non sarà possibile stabilire norme comuni per lo sviluppo di esse. Passando a discutere della affittanze collettive solleva dubbi ed obiezioni sulle quali pregherà il relatore di dare schiarimenti, e vuole che siano frenate le speculazioni in maniera che coloni delle terre coloniali acquistando il diritto di numero di coltivarli con amore ed assiduità. Con tali riserve egli si dichiara favorevole alle conclusioni del relatore. (Applausi).

Accolto da una lunga ovazione l'on. Luzzatti, a cui è data la parola senza che l'avesse chiesta, comincia a protestare in nome della libertà individuale contro la tirannia dei maggioranza (grande ilarità). Fra l'attenzione profonda di coloro e di applauso continuo dell'assemblea prende in esame le questioni del credito agrario, dell'affittanze collettive, della tutela della piccola proprietà ed i provvedimenti intesi ad incoraggiare la colonizzazione della Libia. Ed a tutti questi punti fa considerazioni che provocano gli applausi e le ovazioni dell'assemblea. Conclude chiedendo una forte politica agraria, perchè la grandezza dell'Italia economica segnatamente e principalmente, si collega con la prosperità agricola. A tutti risponde esaurientemente il relatore, dopo di che si approvano per acclamazione le sue conclusioni.

Congresso della Lega Navale Italiana

Dal 5 al 9 maggio prossimo la Lega Navale Italiana terrà a Napoli il suo annuale Congresso, di cui ecco il programma:

Domenica 5 maggio, ore 10 — Inaugurazione del Congresso nella sala Vega dell'Hotel Royal con lo augurio interessato di S. A. R. il Duca di Aosta.

Consegna della bandiera offerta dalla signore socie.

Ore 14-16 — Verifica di poteri ed inizio dei lavori.

Ore 17 — Ricevimento offerto ai Congressisti dal Club Nautici riuniti.

Lunedì 6 maggio ore 8½ — Lavori.

Ore 13.15 — Gita a Pompei offerta ai Congressisti Partenza da Napoli con la ferrovia Circumvesuviana Arrivo a Pompei — Visita degli scavi — ore 17 ritrovo nel Foro — ore 19 ritorno in Napoli.

Martedì 7 maggio ore 9-12 — Lavori.

Ore 15 — Visita da parte dei Congressisti dello Stabilimento Siderurgico «Ilva» a Bagnoli per gentile invito della Direzione dello stesso.

Mercoledì 8 maggio ore 9 — Gita nel golfo di Napoli e di Salerno -Castellammare Sorrento-Capri-Amalfi offerta ai Congressisti — Colezione — Ritorno in Napoli ore 19.

Giovedì 9 maggio ore 9 — Chiusura dei lavori del Congresso.

Ore 20 — Banchetto nella sala Vega per sottoscrizione dei soci della Lega Navale, offerto ai signori Delegati Ufficiali delle Sezioni.

N. B. — Tutti i signori Congressisti usufruiranno nei giorni di loro permanenza in Napoli, dello ingresso gratuito ai Musei Nazionali e di San Martino agli scavi di Pompei e della riduzione del 50% sul costo del biglietto d'ingresso allo *Acquarium*.

Scienze e Lettere

IL PROF. PERRONCITO A VIENNA.

Vienna. — Il prof. Perroncito dopo essere stato a Parigi quale presidente d'onore della Società Zoologica di Francia e aver presieduto la interessante conferenza sulla vita animale al polo sud. del dotto Gionville, nipote del grande Charcot, è giunto qui nel suo accoglimento a nuovo dottore onorario.

I giornali cittadini ne hanno annunciato l'arrivo con un cenno biografico molto lusinghiero per l'Italia e per lui.

Si trovarono a ricevere alla Sodbahnhof il consigliere aulico dott. prof. von Tschermak con molti studenti, il dottr. Zaniboni ed il dottor Postogna tutti con fiori all'occhiello quale distintivo. Il prof. Perroncito discese dal vagone fra i battimani e gli evviva. Salutati gli astanti venne accompagnato in automobile all'Hotel Meipl n. Schaau, donde poi si recò il giorno susseguente al ricevimento ufficiale, quale nuovo dottore sempre accompagnato dal fisiologo illustre prof. Tschermak grande amico degli italiani.

Il ricevimento ufficiale non poteva riuscire più solenne e vi parteciparono l'intiero corpo accademico con a capo il Rettore prof. Schaindl' il pro-Rett. prof. v. Tschermak, molti altri professori dell'Università e scienziati liberi di Vienna, oltre a numerosissimi studenti che l'accolsero nuovamente con lunghi battimani. Anche il nostro ambasciatore duca Avarna, volle coi suoi addetti essere presente al grande ricevimento e n'ebbe applausi cordialissimi dalla numerosa studentesca e riconoscenza dal Senato Accademico.

Il duca d'Avarna con quella squisitezza che gli è propria volle fare un invito a *déjeuner* all'ambasciata d'Italia in onore del prof. Perroncito, e vi parteciparono tre parecchi professori, il Rettore Magnifico, il Rettore dott. Tschermak, i rappresentanti dei ministeri dell'Agricoltura, della Guerra, della Pubblica Istruzione, i quali tutti ammirarono la cordialità ed ospitalità fine dell'illustre rappresentante d'Italia in questa capitale.

Il prof. Perroncito dopo il discorso di ringraziamento per l'onore fattogli dal corpo Universitario viennese invitato dal prof. Zaniboni e accompagnato dal prof. v. Tschermak tenne una conferenza popolare su i più comuni parassiti dell'uomo e in modo particolare degli anchilostomi e della malattia dei minatori, a beneficio del dispensario medico italiano e della famiglia del compianto prof. Koniz morto in Italia senza diritto a pensione. La conferenza illustrata da proiezioni numerosissime preparate a Vienna venne calorosamente applaudita.

Dopo la conferenza ebbe luogo un banchetto ufficiale dove si pronunciarono brindisi inneggianti all'Italia ed agli amichevoli rapporti tra Italia, Austria e Ungheria.

Come all'arrivo, così alla partenza gli venne salutato alla stazione da molti amici, colleghi e studenti con manifestazioni cordialissime.

Palazzo di Giustizia

Il processo della Fiat

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Torino, 12 ore 23. — Oggi ebbe luogo l'interrogatorio del rag. Broglio il quale decide che l'inventario e il bilancio dell'8 marzo 1908 fosse preordinato.

Fa quindi una minuziosa dimostrazione che il bilancio era conforme alle risultanze dei libri e prospettava fedelmente la situazione patrimoniale.

Il seguito del dibattimento è rinviato a lunedì poichè il Broglia è sofferente di nevralgia.

SPORTS

LA STAGIONE A MONTECARLO

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Monaco, 11. — Le feste di Pasqua hanno quest'anno richiamata a Montecarlo un'eccezionale affluenza di *touristes*.

L'eco della stagione lirica si era appena spenta nell'apoteosi dell'immenso successo della *Fanciulla del West*, e subito un nuovo imponente successo si afferma per le incomparabili rappresentazioni della Compagnia dei Balli russi.

A questi divertimenti serali viene ora ad aggiungersi nelle giornata, il pittoresco spettacolo delle corse dei canotti-automobili, che succedono alle interessanti gare degli aero-planini, venuti a Montecarlo per ricevervi il battesimo dell'aria e dell'acqua.

La stagione, quindi, si svolge più animata e più elegante di quanto non sia mai stata in questa epoca, tanto più che il sole sembra essersi prescritto un programma di gaudio sportivo e una primavera smagliante fa dimenticare il freddo invernale, che ancora perdura negli altri paesi.

Le corse di autoscafi a Montecarlo.

(S) **Montecarlo**, 12. Al campionato del mare fra i *cruisers* di tutte le serie hanno preso parte nove barchetti. E' giunto: 1°, *Mais le rois peiper L. H* in 3.32", battendo il *record* del 100 chilometri. 2° *Cocorico* in ore 4. 9' 54"; 3° *Gavroche*, 4° *Gregorio VIII*.

Prima della partenza *Gazza* ha avuto un urto con *Bonne Fortune*, la cui prua è rimasta spezzata. Nessun altro incidente.

CROCE ✚ ROSSA

Barsotti cav. Carlo, direttore del Progresso Italo Americano New York	L. 2500.—
Agente consolare d'Italia a Ceara (Brasile) oblazione della colonia italiana	» 2206.86
Circolo Operaio XX Settembre	» 2710 —
Banco Roma	» 5000 —
Comitato Regionale di Ancona, distintivo patriottico	» 2372.72
Delegato Croce Rossa, Ozzano	» 100.—
Comitato Croce Rossa, Cento	» 60 —
Sindaco di Vidiana, oblazioni Comune Com. Regionale Croce Rossa, Roma oblazioni raccolte	» 200 —
Delegato Croce Rossa, Montevideo	» 850 —
Soc. Militari in Congedo, Montelupone (Macerata)	» 7050 —
Colonia Italiana di Oruro (Bolivia)	» 70.75
Colonia Ital., Maracaibo (Venezuela)	» 975.20
Consolo Torinese, obl. racc. nel Comune	» 760 —
Deleg. Croce Rossa, S. Paulo del Brasile	» 49.60
Delegato Croce Rossa, Salcito	» 320.40
Comitato Croce Rossa di Medicina	» 70 —
Soc. XX Settembre di Maldonato	» 1131.05
Delegato Croce Rossa a Campinas, S. Paulo del Brasile	» 600 —
Com. pro feriti di Tripoli, New Haven (Conn)	» 1500 —
Delegato Croce Rossa, Gallio, Vicenza	» 150 —
Consorzio Società Italio Americana «Galileï Galileo», Kansas, 'Mo	» 56 —
Delegato Croce Rossa, Tunisi	» 125 —
Delegato Croce Rossa, Conception	» 350 —
	» 73 —

Novità, Varietà, Aneddoti

Un avvelenamento singolare.

Un certo Robinson, impiegato di una compagnia gaz luce ad East Ham, era incaricato di raccogliere i soldi di rame dai contatori automatici.

Egli era stato ammalato qualche tempo fa e il Dr G Pecley che lo ebbe in cura lo trovò sofferente per avvelenamento metallico.

Robinson disse al dottore che le monete da lui raccolte avevano spesso del verderame che gli rimaneva sulle dita.

Ora l'impiegato che aveva 27 anni è morto e ordinata una inchiesta, il medico ha dichiarato che Robinson aveva dei baffi lunghi che egli spesso lisciava con le dita, e così aveva ascritto il verderame.

Il giury ha emesso il verdetto che la morte è dovuta ad avvelenamento metallico ed ha raccomandato che i adotti un metodo per evitare che i collettori debbano maneggiare tante monete.

Consiglio Comunale

Seduta del 12 *aprile* — Presidenza **Balleri**.

Alle 21.15 e apre la seduta presenti cinque consiglieri ed il segretario cav. Vannicelli.

Commemorazione di Pascoli.

Balleri. In assenza del sindaco Nathan, giustifica le assenze dell'assessore Ottolenghi e dei consigliere Amici e quindi commemora Giovanni Pascoli con queste parole:

« Una grande luce di pensiero e di bellezza, una grande fiamma di sentimento e di bontà si spense: sulla tomba di Giovanni Pascoli, Roma, con le ciitte sorelle, si inchinò piangendo nel suo dolore. Ben meritato fu il rimpianto della Nazione, ed è giusto ed è doveroso che il cordoglio di Roma, alla ripresa dei nostri lavori, abbia eco in quest'aula.

« E' scomparsa la immagine del Poeta che latinamente pensò e sentì, e di forme latinamente meravigliose vestì ed ornò il suo pensiero ed il suo sentimento. Giovanni Pascoli richiama alla mente il pericolo grave della Infinità; emerge fra coloro che, nei secoli anteriori, si inspirarono alle bellezze, forse non raggiungibili del classicismo.

« Egli sentì come pochi altri la natura, e la cantò bella e buona; l'amò di forte amore, esortando gli uomini a comprenderla e ad amarla come alma madre, e datrice feconda, inesauribile, di conforti e di vita.

« All'ingegno sfidatore Giovanni Pascoli unì una rara modestia ed una infinita bontà, che si tradusse nel suo eletto e dolce animo, in amore del pari infinito per l'umanità e per la Patria. Queste sue insigni virtù lo resero degnissimo della cattedra, onorata da Giosuè Carducci, di cui continuò, con forze non impari, il magnifico insegnamento.

« Anch'egli, come il Poeta sommo delle « Odi Barbare » vide nella luce della mente e sentì nei palpiti del cuore, i destini di Roma. Inspirandosi al Carme *Secolare* di Orazio, salutò il Sole risorgente sul Campidoglio, e le nuove forze e le nuove glorie che da ogni nostra terra salivano al Sacro Colle e riverberavano sulla Patria italiana.

« Nel seno della Rappresentanza di Roma, si ripeta e si espanda il voto e l'augurio che il gentil sangue latino infonda vigore nei discepoli, nospingendoli in quella via che deve ricondurre la nostra stirpe all'antica grandezza ».

Balleri legge quindi il telegramma di condoglianze inviato alla famiglia di Pascoli nella luttuosa circostanza.

La decadenza del cons. Sabatini.

Balleri informa il Consiglio che è stata notificata stamane al Comune a mano d'usciere un'opposizione inviata dal consigliere Sabatini contro la decadenza dalla carica di consigliere comunale.

In tale stato di cose, egli ritiene che sarebbe bene di nominare una Commissione consigliare che riferisca su tale atto di opposizione.

Il Consiglio approva la proposta e defersce la nomina della Commissione al pro-sindaco che la comporrà con Villa, Grifi, Sansoni, Vecchiarelli, della Seta.

Della Seta dichiara che per ragioni di delicatezza non può far parte della Commissione che sarà tenuto conto delle ragioni politiche che ispirano la condotta del partito socialista in questo frangente. Viene perciò sostituito dal consigliere Albano.

Lo proposte.

Si approvano quindi alcune proposte e si procede alla nomina della Commissione esaminatrice per il concorso a capi elettricisti che risulta così composta:

Prof. cav. Moisè Ascoli, *presidente*, prof. Oreo Mario Corbino, *membro*; ing. Guido Leone Fano, *id.*

Una discussione.

Sulla proposta relativa alle varianti nei lavori stradali intorno ad un nuovo edificio scolastico sostituto Lungo Tevere Flei Locsi, si inizia una vivace discussione.

Vecchierelli fa alcune osservazioni lamentando come troppo spesso si viene in Consiglio a portare proposte di trattativa privata.

Sottosegretario giustifica ed esprime le ragioni che hanno ispirato l'Amm. a ricorrere alla trattativa privata.

Vecchierelli replica che non ha punto inteso di fare apprezzamenti personali, ha notato questo fatto soltanto che cioè da tempo in qua si sono conchiusi a trattativa privata contratti di oggetti per milioni e milioni. E poichè ciò è contro la legge comunale e provinciale, come più volte è stato notato anche dal segretario generale, richiama l'Amministrazione alla stretta osservanza di quanto dispone la legge succitata.

Testa. Interviene brevemente nella discussione notando come il prezzo di 115 lire al metro lineare per la cancellata è veramente eccessivo.

Sottosegna insiste nel dimostrare la necessità di ricorrere in taluni casi alla trattativa privata e specialmente per quanto riguarda il presente contratto E' dolente che si possa dubitare della sua correttezza.

Testa replica sostenendo quanto precedentemente ha detto.

E dopo ciò la proposta è approvata.

Per l'azienda elettrica.

Si passa poi a discutere la proposta relativa al regolamento speciale per l'azienda elettrica municipale

Sulla discussione generale nessuno consigliere chiede di parlare e neppure agli articoli, di modo che tutto il regolamento è approvato senza neppure una parvenza di discussione.

E così alle 23 il pro-sindaco toglie la seduta pubblica per riunirsi in seduta segreta.

Erano presenti i consiglieri:

Albano, Amici, Ascarelli, Aureli, Ballori, Bentivegna, Bonfigli, Bonomi, Bruchi, Cagiati, Cagli, Campanozzi, Cardarelli, Caretti, Carrara, Caruso, Della Seta, Del Vitto, Esdra, Ferrari, Franzetti, Gamond, Giuliani, Grandi, Grifi, Levi, Mantegazza, Micozzi, Montemartini, Monti-Guarnieri, Morpurgo, Musanti, Nissolino, Orano, Paglieri, Palomba, Parboni, Sereni, Susi, Testa, Torlonia, Trompeo, Vanni, Vecchiarelli, Vercelloni.

Cronaca di Roma

PALAZZO MARGHERITA — S. M. la Regina Madre, la quale ha fondato il primo dispensario antitubercolotico a Roma, ha ricevuto ieri in udienza privata il dottor Samuele Bernheim di Parigi, presidente dell'Opera della tubercolosi umana.

Il dotto francese ha esposto a S. M. il funzionamento dell'opera antitubercolotica francese, la quale comprende oggi 39 filiali dovute interamente all'iniziativa privata.

Queste diverse istituzioni che funzionano tutte con la più grande attività, sono dispensari, sanatori, scuole all'aria aperta, colonie estive per i bambini deboli, ecc. ecc.

Grazie a questa organizzazione sociale e filantropica, la mortalità causata dalla tubercolosi è diminuita annualmente in Francia di diecimila.

S. M. la Regina si è vivamente rallegrata col dottor Bernheim per la sua attività a favore della classe più infelice dell'umanità.

VATICANO. — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in private udienze: mons. Di Tommaso, vescovo di Oria, mons. Cagliandro, vescovo eletto di Termoli, mons. Pigi. Prelato domestico il principe Treuter Ciervo, il march. Del Drago, il conte Pecci.

S. S. ha poi accordato udienza collettiva.

Il preceto pasquale. — Il Vicariato comunica:

Anche quest'anno, per benigna disposizione del S. Padre, il tempo utile per adempiere il precetto pasquale in Roma, dura fino alla domenica della SS Trinità inclusiva, cioè fino a tutto il 2 giugno. p. v.

La morte di un diplomatico russo. — Il barone Gustavo de Schiring, uno degli addetti all'Ambasciata russa, alloggiava all'*Hotel Excelsior*.

L'altra sera, rientrato in camera si era posto a leggere. All'improvviso gli mancarono le forze e cadde a terra morto.

Ieri sera, dopo le constatazioni di legge, che hanno concluso che la morte era avvenuta per sincope, la salma dell'estinto è stata, in forma privatissima, trasportata al cimitero protestante al Testaccio.

LXXXI Esposizione internaz. di Belle Arti. — Veramente degno di nota è il successo di questa LXXXI Esposizione romana unita ma una così viva asprezza di dibattiti e di discussioni. La media dei visitatori italiani e stranieri si mantiene sempre elevatamente costante: le vendite di cui portammo ultimamente il terzo elenco, si seguono senza interruzione e per somme sempre più cospicue.

Nella settimana corrente, per esempio, sono state acquistate le seguenti opere:

Kalnikoff, G., *La piena del Don*; *Nella Villa Borghese*; *Sulla Villa Borghese*; dall'on. Leonardi marchese di Villacortese; — Berardi R.: *Vasi di cervello*; *Il gran fuoco del carro*; dal conte Kansky — Delleani L.: *Lago Maggiore* — Kalnikoff G.: *La sera sul lago* — Cancelliere Raffaele: *Vaso artistico* con pecore — Berardi Romeo: *Vaso con piccioni* dall'ing. Lanino Pietro — Bentivegna Vincenzo: *Fanciulla al vento* dalla contessa F. Macchi —

Il Consiglio direttivo dalla Mostra, intanto, va studiando il modo più degno per dare alla sua nobile impresa una vita sempre più varia ed animata. E poichè siamo fin da ora annunciare una grande festa a totale beneficio delle famiglie dei morti e dei feriti nella nostra guerra d'Africa.

Società Geografica Italiana. — Domenica 14, alle 16, nella Magna dei Collegio Romano avrà luogo una conferenza, illustrata con proiezioni di fotografie, del dottt. Giuseppe Ricchieri, prof. di geografia nella R. Accademia scientifico-letteraria di Milano, sul tema: *La Libia interna*.

Congresso int. contro la tubercolosi. — La Commissione amministrativa del VII Congresso internazionale contro la tubercolosi confermando la posizione dei medici di Roma di fronte al Congresso ha stabilito di creare per essi una categoria speciale a Lire 10.

— Il ricevimento dei congressisti avrà luogo oggi 13, alle 21, a Castel S. Angelo.

— Domattina alle 11, con l'intervento delle LL. MM. sarà inaugurato in Campidoglio questo importantissimo Congresso.

Il sindaco. — E' da qualche giorno a riposare a Nemi.

Tornerà a Roma domani e riprenderà subito la direzione del suo ufficio.

Partenze per Tripoli. — La notte scorsa all'una è partito per Napoli uno scaglione del 43 fanteria diretto a Tripoli.

E stato salutato alla stazione da molta folla bene augurante.

Associazione della Stampa. — Nella sala della Associazione della Stampa in Piazza Colonna, alla presenza di numerosi invitati, lersera alle 21.30 il prof. Arcangelo Ghisleri tenne l'annunciata conferenza sul tema « L'Italia a Tripoli dopo la conquista ».

L'interessante conferenza svolta magistralmente dall'illustre conferenziere, fu al suo termine calorosamente applaudita.

Società degli ingegneri. — Iersera nella sede della Società degli ingegneri e degli architetti italiani in via della Muratte 70 il prof. Giacochino De Angelis d'Ossat tenne una conferenza sul tema « Cattura e protezione delle sorgive potabili ». La detta conferenza illustrata da numerose proiezioni fu con vivo piacere ascoltata ed applaudite dal numeroso stuolo d'ingegneri ed architetti intervenuti.

Le cause della Provincia. — Alle 5 ore del Consiglio di Stato è stato ieri discusso il ricorso degli Eredi Cartoni contro l'Amm. prov. di Roma.

Nel 1906 la Provincia occupò una zona della tenuta *Valchetta* di diretto dominio del capitolo di S. Pietro e di utile dominio del comm. Piacentini, per concessioni stradali da seguire lungo la via Flaminia.

Il Piacentini acconsentì all'occupazione provvisoria salvo poi a misurare e farsi pagare la parte effettivamente espropriata. Senonchè sulla zona del Piacentini la Provincia o i suoi appaltatori costruirono un baraccone in legno e muratura che si disse di proprietà Piacentini dove scrivere per riscuotere il pagamento fino al termine dei lavori stradali, ma che invece servì ad uso *osteria*.

Tanto che il comm. Piacentini nel 1908 diffidava la Provincia a demolire il suddetto baraccone-osteria. In risposta alla diffida il presidente della Deputazione prov. il 29 febbraio 1908, scriveva una lettera nella quale di nuovo promettava la demolizione alla fine dei lavori. Scorsi però i mesi inutilmente, il comm. Piacentini il 18 aprile 1908 citò la Provincia avanti al Pretore del 2 mand. di Roma, perchè dichiarasse la Provincia tenuta alla demolizione dentro un perentorio termine.

Poichè le insistenze del Cartoni e dei suoi eredi a nulla valsero, questi ultimi riassumono la causa avanti al Pretore ma la Provincia resistette.

Il Pretore dispose perizia, ma il Tribunale di Roma sull'appello degli Eredi Cartoni ha pronunciato che il baraccone-osteria sorgeva sulla proprietà Cartoni e mise sentenza dichiarativa dell'obbligo alla demolizione condannando inoltre la Provincia ai danni Non ostante tale sentenza passata in giudizio, la demolizione non fu fatta e gli eredi Cartoni ricorsero alla 6 Sez. del Consiglio di Stato, perchè costringesse la Provincia a conformarsi al giudicato.

La Provincia oppose che l'osteria fu costruita dall'appaltatrice *Unione Cooperativa Edilizia* e che l'oste si opponeva al rilascio del baraccone; perciò domandò un termine dilatorio, per l'esaurimento del giudizio che essa Provincia aveva intentato contro l'Unione stessa e l'oste in questione.

Nell'udienza di ieri la Provincia non ha preso parte alla discussione. Relatore della Causa è stato il Consigliere Sandelli.

Ha discusso il ricorso l'avv. Francesco Arcà il quale ha presentato con il collega Presutti una documentata memoria.

Al Consiglio prov. sono state presentate interpellanze dal cons. Pagliano e Persico sull'argomento.

Cattedre ambulanti di agricoltura. — In coincidenza con la settimana agricola della Società degli Agricoltori Italiani, l'Associazione Italiana delle Cattedre ambulanti di Agricoltura, terrà a Roma il suo annuale Congresso col seguente programma;

Giovedì, 18 corr., ore 9.30: Inaugurazione del Congresso, con intervento di S. E. il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, nella sede della Società degli Agricoltori Italiani, Via della Stelletta, n. 23.

Conferenza del prof. Giacomo Rossi del R. Istituto Agrario Superiore di Portici. *Applicazioni pratiche della microbiologia agraria e industriale.*

Id. ore 15. Conferenza dell'on. prof. L. Montemartini *Rassegna dei più recenti studi di Patologia vegetale.*

Comunicazioni tecniche diverse.

Venerdì 19 e *sabato* 20. (Sedute antimeridiane alle ore 9, e pomeridiane alle ore 15). Assemblea generale del soci dell'Associazione delle Cattedre: nel salone della Società degli Ingegneri e Architetti Italiani, Via delle Muratte n. 70. - per trattare quanto segue nel giorno:

1. Relazione del Consiglio Direttivo sull'operato dell'Associazione dal Congresso 1909 ad oggi;
2. Risposte di S. E. il Ministro d'A. I. e C. in merito ai voti dei precedenti Congressi e relative deliberazioni.
3. Discussione di proposte diverse di soci;
4. Consuntivo 1911, e preventivo 1912;
5. Nomina di 3 consiglieri in sostituzione dei signori prof. Salvatore Acardi, prof. Antonio Bizzozero prof. Paolo Frizzati.

Istituto Archeologico Germanico. — Venerdì 19 corr., adunanza alle ore 17.

Parlerà il prof. Hubner di libri di disegni del rinascimento.

Università popolare Romana. — Lezioni di domani 14, nella Sezione di Velletri, alle ore 16,30: prof. Filippo Tambroni: *Visioni di Roma imperiale.*

Per il Ponte a Marmorata. — Per iniziativa del Comitato per il miglioramento economico del Testaccio è indetta per questa sera una riunione di cittadini dei quartieri Testaccio, Ostiense, S. Saba, per discutere intorno alla costruzione del nuovo ponte a Marmorata e del muraglione del Lungo Tevere da ponte Palatino al Mattatoio.

Interverranno alla riunione l'on. Castani deputato del Collegio, i consiglieri provinciali del Mandamento Neuschüler e Arquati e i consiglieri comunali Chiappe, Luciani, Orano, Orlando e Santoni.

Banchette goliardico. — Ieri nel *Ristorante della Rosetta* si sono riuniti a banchetto gli studenti di Torino e quelli di Roma che hanno fatto *Cose dell'altro mondo* al Teatro Costanzi.

Il banchetto organizzato dall'infaticabile Mario Baistrocchi, era offerto dalla nostra Università.

Dire che la riunione è stata improntata alla più schietta allegria è cosa inutile.

Ove è giovinezza e spensieratezza vi è anche brio. E il brio è stato contenuto nella più simpatica competizione.

Il prof. Chiovenda portò ai giovani il saluto dell'Istituto superiore di Commercio. Un nobile sentimento — egli ha detto — vi ha portato a spezzare la vostra gaiezza goliardica ad un'opera di carità, per far del bene a coloro che combattono per la grandezza della patria. A quei valorosi vi invito di portare il vostro plauso.

Il discorso improntato ad alti sentimenti patriottici fu vivamente applaudito.

Seguirono altri brindisi dello studente Santa Maria, del collega Sobrero, del capitèvo Trompeo, del sig. Benini, degli studenti Baistrocchi e Papi e del san. Todaro, accolti con un lungo applauso e la riunione si sciolse al canto dell'inno studentesco.

La Libia interna. — Domani alle ore 16, nell'Aula Magna del Collegio Romano, per cura della Società Geografica Italiana il prof. Giuseppe Ricchieri della R. Accademia scientifico-letteraria di Milano terrà una conferenza con proiezioni sulla *Libia interna*. Egli parlerà del suolo, delle genti, del valore economico del Pubblico di Ghadames, del Fezzan, di Ghat, e di Cufra.

Un grave incidente. — Ieri mattina al termine dell'udienza del processo Spinola - Noli da Costa è avvenuto un deplorevole incidente.

Uscendo dalla sala d'udienze i figli del marchese Spinola sono venuti a diverbio col marchese Calabrini.

Non è possibile precisare come si svolsero i fatti. Si sa però che i figli del marchese Spinola hanno finito col venire alle mani col marchese Calabrini e col prof. Arcangeli.

Quest'ultimo all'urto è caduto e si è dovuto condurre all'ospedale di S. Spirito per medicarlo.

I sanitari lo hanno giudicato guaribile in ottogiorni.

Il marchese Calabrini ha lievi contusioni. I carabinieri, intervenuti hanno condotto tutti in camera di sicurezza.

In seguito a questo grave incidente il cav. Abate ha interrogato le parti in causa e vari testimoni ed è venuto alla conclusione di trattenere a deferire all'autorità giudiziaria il marchese Giacomo Spinola e figli Antonio e Francesco.

Intanto il marchese Calabrini e il conte Negroni hanno sporto formale denunzia e querela contro il marchese Spinola.

A. P. Q. R. — Il cons. Micozzi ha interrogato la Amministrazione e per conoscere se e quando intende provvedere di acqua potabile la frazione della Storta.

Giardino Zoologico. — Oggi alle 18 nel locali del Giardino Zoologico, il maggiore von Waldheim terrà per i rappresentanti della Stampa italiana ed estera, una prima seduta di proiezioni delle interessantissime fotografie di animali allo stato selvaggio eseguite dal prof. Schillings nell'Africa Orientale tedesca.

Ricordiamoci gli Orfani. — Il Sindaco rende noto a tutti coloro che non sono compresi in una delle categorie designate dalla legge nel manifesto mandamentale, che debbono iscriversi non più tardi del mese di luglio, nel registro che sarà tenuto dalla direzione dell'ufficio comunale di Statistica in via Poli, 54.

Le iscrizioni si ricevono dalle 9 alle 15.

Manicomi della provincia. — Ieri la Commissione di vigilanza per i manicomi della Provincia, composta dal Prefetto senatore Annaratone, dal prof. Tanzi direttore della Clinica Psichiatrica di Firenze, dal medico provinciale dott. Fradella ed assistita dal segretario dott. Taglarico, ha iniziata l'ispezione annuale ai manicomi.

Si è recata a visitare il manicomio di S. Maria della Pietà, ove ora ad attenderla il direttore prof. Mingazzini e tutto il personale sanitario e d'economato.

In questa prima visita furono ispezionati i riparti in osservazione, il penitenciario uomini, l'infermeria donne, la cucina e la lavanderia.

La Commissione è ritornata pienamente soddisfatta dell'andamento di tutti i servizi e dell'ordine e della pulizia di tutti i locali visitati.

Commemorazione di G. Pascoli. — Prossimamente per iniziativa della Società degli Autori e della Rassegna contemporanea, il prof. Luigi Valli, che fu tra i discepoli rimasti spiritualmente più vicini a Giovanni Pascoli, commemorerà il Poeta nella Sede Sociale in via Due Macelli, 9.

XXVI Congresso degli Ingegneri e Architetti italiani. — Da' 27 corr. al 5 Maggio p. v. avrà luogo in Roma questo importante Congresso.

Ecoone il programma:

Sabato, 27 aprile: ore 18. - Inaugurazione del Congresso.

Comunicazione del socio Comm. Ing. Nino Ronco; Presidente del Consorzio Autonomo del Porto di Genova, su: *La sistemazione del combustibile liquido al carbone nei riguardi della navigazione e dei porti particolarmente di quello di Genova.*

Domenica-lunedì, 28-29 aprile: Gita a Terni.

Martedì 30 aprile: ore 21. - Comunicazione del socio Comm. ing. Nino Ronco su: *La ferrovia direttissima Genova-Milano.*

Mercoledì, 1 maggio: ore 21. - Relazione morale sulla gestione relativa all'anno 1911.

Bilancio consuntivo 1911 e preventivo 1912.

Sanzione del Consiglio Direttivo sulla sistemazione di Piazza Colonna.

Giovedì, 2 maggio: ore 8. - Visita di lavori del nuovo Palazzo del Parlamento.

ore 21. - Elezioni delle cariche sociali.

Venerdì, 3 maggio: ore 3. - Visita ai laboratori del Battaglione Specialisti del Genio Militare.

ore 21. - Comunicazione del socio ing. Luigi Aselli su: *I risultati pratici ed economici ottenuti nella costruzione di una diga stabile per presa d'acqua ad un industriale su fiume di natura torrentizia (Castellano presso Ascoli Piceno) con impiego di gabbionate opportunamente disposte, e rinforzate.*

Sabato, 4 maggio: ore 21 - Conferenza del socio ing. Riccardo Badoglio su: *Come le grandi città smaltiscono i loro rifiuti.*

Domenica, 5 maggio: Gita a Viterbo.

Il primo congresso-convegno delle Associazioni di P. A. — Nei giorni 20, 21. e 22 corr., si terrà in Roma un importante congresso-convegno delle Associazioni di Pubblica Assistenza italiana per il quale la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato ha accordato ribassi ferroviari con la validità per l'andata dal giorno 16 al 22 aprile e pel ritorno dal giorno 19 al 25 detto.

Anche la Società dei tramvai Roma-Civitacastellana ha accordato ribassi del 25%.

Il Municipio ha concesso l'ingresso gratuito ai Musei ed ai Monumenti a tutti i congressisti.

Il Congresso-convegno sarà inaugurato alla presenza delle Autorità cittadine domenica 21 corr., nei locali dell'Esposizione Internazionale di Igiene, in Piazza Cavour.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Società di Pubblica Assistenza «Croce Bianca» in Roma, via delle Zoccolette, n. 62.

Il Quartiere del Testaccio e la Nettezza Urbana. — Il Comitato per il miglioramento economico del Testaccio rinnova ai cittadini del Quartiere l'appello per l'invio dei reclami sul servizio della Nettezza Urbana. La sede del Comitato è in via Marmorata n. 82 e il segretario trovasi in Ufficio dalle 5 alle 8 della sera.

Alla riunione del Comitato nella quale si discuterà la relazione sul funzionamento della Nettezza Urbana nel Testaccio saranno invitati tutti i cittadini del Quartiere e i rappresentanti delle Autorità politiche e amministrative.

Istituto dei ciechi. — Domenica, 14, alle 16 figli alunni ed alunne dell'Istituto eseguiranno scelti pezzi di musica e daranno saggio di lettura e scrittura.

Saranno esposti i lavori manuali fatti dai ciechi.

Esposizione dei Rosoli. — Come negli anni scorsi le lezioni per la esposizione del fiore della paglia nei flenili fuori delle porte della città, compresi sul raggio di tre chilometri, saranno rilasciate dall'Ufficio di Polizia Urbana in via del Campidoglio. 8.

I flenili saranno ispezionati dai periti comunali e non sarà rilasciata la licenza se non quando la pianta sia in piena efficienza di tutti i locali. I conduttori dei locali per fare affrettare questa verifica dovranno far trovare aperti i locali nei giorni e nelle ore indicate nella seguente tabella:

Lunedì 22 corr. dalle 7 alle 18 Porta del Popolo, Salaria e Pia;

Martedì, 23 corr., dalle 7 alle 18 Porta S. Lorenzo e Maggiore.

Mercoledì, 24 corr., dalle 7 alle 18 Porta S. Giovanni e S. Sebastiano.

Giovedì, 25, corr., dalle 7 alle 18, S. Paolo, Portese e S. Pancrazio.

Venerdì, 26 corr., dalle 7 alle 18 Porta Cavalleggeri e Angelica.

Asta ed appalti. — Giovedì, 25 corr., alle 15, in Campidoglio, avrà luogo l'asta per l'appalto della pavimentazione del marciapiedi di un tratto del viale della Regina e di via Alessandria. Importo presunto L. 20.000.

Società Romana per la protezione degli animali. — Questa Società ci comunica un primo elenco di doni ricevuti per la pesca a suo beneficio.

L'elenco è magnifico e si apre con il dono di S. M. la Regina Madre — un portasigarette in *vermeil* con smalto e seguono per tre grandi pagine i doni delle più nobili e intellettuali dame, dei più noti signori e delle migliori ditte di Roma.

Basta questo elenco — al quale, certamente seguiranno altri, per assicurare la più completa riuscita della festa benefica.

Al Lyceum. — All'audizione bethowneana che ebbe luogo ieri al Lyceum accorse un pubblico numeroso e veramente elegante. Il programma interessante oltremodo; comprendeva la *sonata op. 3 n.3; romanza in sol; sonata op. 47, (dedicata a Kreutzer) finale.*

La giovane violinista sig.na Ida Ricci suonò tutto il difficile programma con rara perfezione e sicurezza rivelando belle doti d'interprete. Al piano suonò quella scarsa, squisita artista che è la sig.na Giuditta Sartori, amata, ammirata dal pubblico, più fine della capitale, e non solo della capitale.

L'interessante concerto fu assai gustato e applaudito caldamente.

Provate il vero Liquore Strega Alberti

SANOFELE
rimedio sicuro contro l'infezione malarica
F. BISLERI & C. – MILANO.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 18-57 – Amm.ne 18-54

Furti. — Gino Andreoni tipografo, mentre ieri lavorava nella Tipografia Mundus in v. Flaminia (u derubato dell'orologio d'argento del valore di L. 10 che era nel taschino, del panciotto. L'autorità indaga.

— Ieri mattina ignoti ladri, approfittando del cattivo stato del palazzo n. 208 in v. Principe Umberto un appartamento di proprietà di Ettore Palombi; il valore è di 50 lire. Il furto è stato denunziato, si fanno indagini.

— Ieri notte i soliti ignoti s'introdussero nella macelleria in v. Cairoli n. 34, e asportarono due orecchi di maiale per un valore complessivo di L. 100. I ladri non sono stati fino ad ora arrestati.

Il solito errore. — Dalla madre De Carolis Pia viene accompagnata verso le 18 di ieri all'ospedale di S. Spirito Laurenzi Adelaide di a. 12 ab. in v. Cassia 8 perchè nella propria abitazione ha bevuto dei semi di varecchina. I sanitari l'hanno tenuta in osservazione.

Tentato suicidio. — Busbelli Marcello di a. 18 Roma ab. in via Crociferi, orefice, verso le 12.30 era a Villa Umberto I a scopo di suicidio ingoiava, in dose di acido solforico. Accompagnato all'ospedale è stato trattenuto in osservazione. Ignorasi il motivo del suo atto inconsulto.

Cominciò male. — Gli agenti Parsi e Germani di comm. di Prati, ieri verso le 16 arrestarono Putti Vittorio di a. 19 da Roma ab. in via Panico 31, e Ciampoli Giuseppe di a. 20 da Roma ab. via della Lungara 26, perchè al lungo Tevere Mellini avevano aperto delle bottiglie lasciate incostudite su di un automezzo di proprietà del latitvendolo Ciarotti Giuseppe ab. in via Campo Marzio 47.

— Tabacco Giuseppe data la sua minore età fu consegnato ai parenti e denunziato a piede libero.

Morte improvvisa. — Dalla guardia di città Guerino Francesco verso le 17 di ieri fu accompagnato all'ospedale di S. Antonio Giunta Antonio di a. 18 da Pesaro ab. in v. Baccina 21, commesso. Il Giunta era stato improvvisamente assalito in Via Urbana giunse all'ospedale. Era sofferente di malattia cardiaca. E' stato informata l'autorità giudiziaria.

Tra ragazzi. — Micossi Francesco di a. 13 romano ab. v. Principe Amedeo 243 verso le 17 di ieri in casa via venne scherzava con Carcia Costanzo di a. 13 di questi ferito con un coltello alla mano destra. Accompagnato all'ospedale di S. Antonio quei sanitari giudicarono guaribile in g. 8.

Omicida arrestato. — In seguito ad accurate indagini eseguite dagli agenti del commissariato dell'Esquilino il brigadiere Pucci e la guardia Pietrella arrestarono ieri nel pomeriggio in una osteria in piazza S. Maria in Germalemme, Cacciagrano Pietro autore del commesso omicidio del morto in persona della propria moglie Fanucci Anna.

E stato tradotto al carcere di Regina Coeli a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Investimenti automobilistici. — Ieri mattina verso le ore 55-1777 guidato dallo *chauffeur* Domenico Giamboni, transitando sul ponte Garibaldi ha investito tal Natale Capucano, senza fissa dimora, il quale ha riportato contusioni per le quali a S. Spirito è stato trattenuto in osservazione.

Un altro automobile che ha il servizio postale per Roma e Ostia, vicino al Casale delle Cicoriare ha investito certo Giulio Tomasini, ab. in via Laurentina, riportandogli contusioni ed escoriazioni multiple.

Lo *chauffeur*, Pasquale Esposito, è stato arrestato.

MONTE DI PIETÀ

LUNEDI' 15 APRILE 1912: — **La 3ª Custodia** vende gli oggetti d'oro del 29 Aprile 1911.

— La 3ª Custodia vende i fagotti del 24 Maggio 1911

TEATRI di ROMA

Costanzi. — Un magnifico teatro ieri sera, per l'ultima replica dell'*Ernani*, e un nuovo grandioso successo di Mattia Battistini. L'illustre artista che ha singolari doti di cantante, ma unire le più epicacte virtù di attore signorilmente efficace, fu ancora una volta al *Costanzi* superiore ad ogni elogio. Il pubblico che ben comprese trovarsi di fronte a una straordinaria creazione artistica, seguì il comm. Battistini con ripetute ammirazione, facendolo oggetto di continue feste, le quali raggiunsero la più grande intensità dopo il finale del terzo atto, quando al grande signore della scena venero presentate splendide corbeille.

Il cospicuo successo riportarono il tenore Scampini che profuse note squillanti la signora Capella e l'ottimo basso, sempre corretto ed efficacissimo.

Questa sera uno spettacolo che si annunzia pieno di attrattive.

In onore del valoroso maestro comm. Edoardo Vitale che di questa stagione è stato l'anima si rappresenterà *L'Ebreo*, protagonista la signora Emma Carelli.

Fiuna dell'opera verranno eseguite dall'orchestra il preludio del *Lohengrin* e l'*Ouverture* del *Tannhauser*.

I signori abbonati che intendessero assistere a tale rappresentazione potranno mandare dei loro palchi i posti non ai relativi ingressi, esibendo sia all'ingresso del teatro che all'ingresso dei posti il biglietto d'abbonamento corrispondente alla 33 rappresentazione.

Tale posto viene offerta ai signori abbonati non contemplati nel numero di quelle d'obbligo in abbonamento. Prezzi popolari: ingresso L. 2, palchi I e 2, 40, 3. L. 25, poltrone L. 8, sedie L. 4, anfiteatro L. 3. Posti numerati L. 2, comune L. 1.

Domenica 14 alle ore 5 pom. Ultima rappresentazione diurna della stagione con l'ultima definitiva delle grandi prezzi popolari dell'opera *Un ballo in maschera* con il basso baritono Matia Battistini. Altri Esecutori Signore. Rakowska, Marek, Graziani, Signori: Campini, Cirino, Argentini. Prezzi popolari: Palchi I e 2 L. 40, 3. L. 25, poltrone L. 10, sedie L. 4, anfiteatro L. 3, ingresso L. 2, posti numerati di galleria L. 3, comune L. 2. Ingresso gratis ai bambini accompagnati.

Valle. — Stasera si darà *La moglie di Claudio*. Domani *Odette* di giorno, *Fernanda* di sera.

Quanto prima *Felicità*, commedia in tre atti di A. Guinon, nuova per l'Italia.

Nazionale. — Stasera si darà *Un segno di waltzer*, grande creazione della compagnia Morosini.

Quirino. — Si darà stasera la divertentissima commedia di Eduardo Scarpetta, *La signorina Piripipì*.

Apollo. — Il pubblico numeroso ed elegantissimo che assistette ieri sera alla seconda rappresentazione della bella commedia del Bernstein, *L'asnalto*, ne confermò pienamente il successo. Di ciò va dato merito anche alla interpretazione veramente ottima da parte del Ruggeri, della Paoli, e del Bonafini, che furono applauditissimi.

— Stasera il forte lavoro si replica.

Adriano. — Continuano circondate da vivo successo le rappresentazioni del circo Schichtholz.

— Stasera nuovi debutti.

Quattro Fontane. — Si darà stasera alle 21 il nuovo lavoro di Nino Martioglio *Punta a croce e nodo piano*.

« La prova » di Luigi Rasi all'« Argentina ».

Gli scenari ed i costumi apparvero ieri sera meravigliosi e un effetto di mare in burrasca e di uragano si è avuto veramente splendido.

La folla tragica invece è una cosa molto inconcludente: non vi fu successo nè insuccesso: mancava il numero legale.

Il Rinaldi e la Gentile stanno degli accenti efficaci e degli atteggiamenti felici.

— Stasera si torna al *Frutto acerbo*.

Quanto prima *L'angelo*, di Dario Niccodemi.

Renzo Rossi.

Grande serata di gala al Costanzi.

La sera del 16 corr., avrà luogo al teatro Costanzi gentilmente concessa dall'impresa Walter Mocchi, la grande rappresentazione di gala a beneficio dell'ospedale Giuseppe Garibaldi, eretto alla Maddalena dalla signora Costanza Garibaldi per realizzare il vivo desiderio del Duce dei Mille. Reco l'interessante programma dello spettacolo, che per i nomi degli artisti che vi parteciperanno costituirà un vero avvenimento artistico oltre che di alta eleganza. Infatti la migliore società di Roma interverrà al completo.

PARTE I.

1. Grande Fantasia per quartetto pianoforti composta e dedicata al Generale G. Garibaldi dal celebre compositore sig. Adolfo Fumagelli.

2. *Il morto di Bezzecca*. — Breve produzione drammatica basata su incidenti della battaglia di Bezzecca 1866.

Scritta appositamente per questa occasione dal *Generale Ricciotti Garibaldi*, con musica composta especialmente dal giovane compositore sig. Adolfo Ballabene ed eseguita da egregi attori diretti dall'esimio artista sig. Cesare Rendini e di cui nomi saranno pubblicati più tardi.

PARTE II.

Romanza del Nabucco – Verdi. Signora Juanita Capello. Questa squisita diva, memore di aver avuti i suoi natali a Montevideo ove ebbe principio la leggenda Garibaldina, gentilmente si presta per quest'opera di carità.

Prologo dei Pagliacci – Leoncavallo. Mattia Battistini. Il celebre artista così caro ai romani ha voluto rentilmente che il suo addio a Roma per questa stagione fosse in favore di quest'opera Garibaldina.

Prezzi: Palchi I e II fila L. 25; III L. 15 – Poltrone L. 5 – Sedie L. 2 – Anfit. Gall. L. 1 tutto oltre l'ingresso di L. 1.50.

Le tessere per i signori giornalisti sono a loro disposizione al botteghino del teatro stesso.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Elettra*, ore 21.

Argentina. — *Il frutto acerbo*, ore 21.

Valle. — *La moglie di Claudio*, ore 21.

Nazionale. — *Segno di waltzer*, ore 21.

Quirino. — *La signorina Piripipì*, ore 21.

Apollo. — Circo equestre Schichtholz, ore 21.

Quattro Fontane. — *Punto a croce e nodo piano*, ore 21.

Manzoni. — *Le due orfanelle*, ore 21.

Salone Margherita. — Spettacoli varietà, ore 21.30

Trianon — Spettacolo variato, dalle 16 alle 22.

Sala Umberto. — Teatro d'attrazione, dalle 17 alle 23.

Ministero Romano. — Tre grandi partite tutti i giorni.

SOCIETA' ANGLO-ROMANA
per l'illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi
ANONIMA – SEDE IN ROMA
Capitale versato L.it. 25 milioni

A partire dal 15 aprile 1912 è pagabile nella sede sociale in Via Poli n. 14 e presso i seguenti Istituti.
Banca Commerciale Italiana e Filiali,
Credito Italiano e filiali,
Banco di Roma,
Banco Nast-Kolb e Schumacher.
il saldo dividendo 1911 in L. 55 per azione, dietro presentazione della cedola N. 2 dei titoli concambiati

Massaio amate la pulizia?
cucinate con il gas.
VISITATE LE NOSTRE ESPOSIZIONI
di apparecchi moderni
SOCIETA' ANGLO-ROMANA
12 VIA POLI —— VIA ANCONA 23-25

Malattie degli occhi
Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università
Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 15-17 Via Aracœli, 58, Roma

Diabete
Debolezza
Nevrastenia
ISTITUTO KINESITERAPICO
Via Plinio N. 1, Roma.

Ultime Notizie

Il patriottismo degli italiani all'estero.

(S) S. PAULO (BRASILE), 12. — Venticinque italiani di questa colonia, hanno sottoscritto centomila lire, che hanno rimesso al Console d'Italia, per offrire cinque aeroplani all'esercito italiano.

Camera dei Deputati
Interrogazioni.

L'on. *Cimorelli* ha presentato una interrogazione al Ministro dell'Istruzione per sapere se intende istituire nel venturo anno scolastico la sezione di scuola normale presso il ginnasio isolato di Isernia, principalmente allo scopo di combattere l'analfabetismo che tanto affligge la provincia di Molise.

Consiglio di Ministri.

Alle ore 16 di oggi si riunirà a palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri

Presidenza del Consiglio.

Ieri mattina alle 9.30 ha fatto ritorno a Roma S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri.

Erano ad ossequiarlo alla stazione i parecchi Ministri e Sottosegretari di Stato il Prefetto, il Questore e il segretario generale della Presidenza del Consiglio comm. Peano.

L'on. Giolitti appena sceso dal treno ha salutato i suoi colleghi e le autorità e poscia in compagnia del comm. Peano si è recato alla sua abitazione in via Cavour, dove più tardi ha ricevuto i ministri Di San Giuliano, Spingardi e Leonardi Cattolica.

Nel pomeriggio ha ripreso il suo ufficio a palazzo Braschi.

Ministero Interno.
Per i Comuni.

In base a parere del Consiglio di Stato del 22 marzo 1912, è stato sciolto il Consiglio Comunale di Carpino Garganico in provincia di Foggia e nominato R. Commissario il sig. comm. Dott. Giuseppe Ferraris, Consigliere delegato a riposo.

***

Con recenti RR. Decreti i poteri dei RR. Commissari di Forio d'Ischia (Napoli) e Cetona (Siena) sono stati rispettivamente prorogati di tre mesi e di due mesi.

Ministero Lavori Pubblici.

L'on De Seta visita le bonifiche Ferraresi.

(6) **Ferrara**, 12. — Il Sottosegretario di Stato per i Lavori Pubblici, on. De Seta, accompagnato dagli on. deputati Niccolini e Chiozzi, dal Presidente della Deputazione Provinciale, Nelli, dal Prefetto di Ferrara e da molte altre autorità del Comune e della Provincia, ha visitato le grandiose bonifiche, ferraresi.

Al nuovo Comune Principessa Jolanda è stata offerta all'on. De Seta e agli altri intervenuti una colazione.

Alla fine di essa l'on. De Seta ha ringraziato vivamente per le splendide accoglienze ricevute, beneaugurando alla prosperità ed all'avvenire delle terre redente dal lavoro.

Sono stati fatti brindisi a S.M. il Re, alla Principessa Jolanda ed ai prodi combattenti in Libia.

Ministero Tesoro.

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO	10 marzo	20 mar. 1912
Riserva		
Oro e argento	L. 1.131.076.000	1.133.238.000
Valute equiparate »	85.274.000	87.390.000
Stato di altri Istituti di emiss. e valute diverse »	9.321.000	10.615.000
Portafoglio e anticip. »	508.620.000	497.052.000
Portaf. sull'estero non applic. alla riserva »	2.746.000	3.026.000
Anticip. al Tesoro »	134.450.000	161.131.000
Titoli em. o gar. Stato »	31.680.000	29.580.000
Cin Regno		
All'estero (non applicati alla riserva) »	14.396.000	8.230.000
Sofferenze »	771.000	857.000
Spese e Tasse »	1.821.000	1.840.000
PASSIVO		
Circolazioni	L. 1.572.695.000	1.557.306.000
Debiti a vista »	115.215.000	134.453.000
Depos. in cic »	72.346.000	68.546.000
Rendite corr. eser. »	9.087.000	10.443.000

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Ieri, col treno delle 14.25, è ritornato da Napoli il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio on. Nitti.

***

Tra i decreti sottoposti alla firma di S. M. il Re nell'udienza di giovedì, dall'on. Nitti sono i seguenti;

Approvazione dello Statuto organico del monte Frumentario di San Fratello (Messina).

Approvazione di nuovi statuti organici dei Monti di Pietà di Racconigi (Cuneo), di Voghera (Pavia), di Bellano.

Nomina delle Presidenze dei Collegi di probiviri per le industrie: di cappelli in Biella (Novara); della seta in Villa S. Giovanni (Reggio Calabria); della seta in Bergamo; del legno in Milano; della seta in Orimo (Ancona); della lana e del cotone in Mosso S. Maria (Novara); dei tessuti in Milano; dei tessuti in Cuggiono (Milano); dei merletti in Venezia; del marmo in Savarezza (Lucca); delle calzature in Vigevano (Pavia); e dei merletti in Venezia.

Taglio di alberi in bosco Montevano e Cavoni in provincia di Roma.

Ministero Guerra.

Ufficio storico dello Stato maggiore.

L'ufficio storico del comando di Stato Maggiore in questi ultimi tempi va dimostrando un'intensa attività, recando preziosi contributi alla nostra storia, con la pubblicazione di note, memorie e documenti di alto valore.

Il direttore dell'ufficio, col. Giuseppe Ferrari, ha ora dato alle stampe un suo nuovo volume sull'azione guerresca compiuta dalla squadra del Re di Sardegna nel 1825, sotto il comando di Francesco Siveri.

Alla narrazione dell'impresa è premessa una sintetica relazione, basata su documenti, degli avvenimenti più importanti che si riferiscono alla Tripolitania. Molto accurato è il racconto della contesa col pascià di Tripoli per il dono che egli pretendeva ad ogni cambio di console, molto imparziale e sobrio il cenno delle querele fra i vari consoli, molto precisa la descrizione della battaglia navale nel porto di Tripoli; dal punto di vista politico è notevolissima l'esposizione documentata di quanto operò la diplomazia del Regno sardo per indurre l'Inghilterra a cooperare, con la sua influenza e con la potenza del suo naviglio alla conclusione dei trattati con le reggenze barbaresche.

In appendice sono pubblicati 79 documenti finora inediti.

Ministero Pubblica Istruzione

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha bandito i seguenti concorsi:

1°. Per professore direttore della R. scuola pareggiata di ostetricia di Venezia.

Il termine utile per la presentazione della domanda scade il 10 maggio.

2°. A sei corsi di perfezionamento all'estero negli studi delle lingue e letterature francese, inglese e tedesco per l'anno scolastico 1912-13.

Il termine per la presentazione delle domande scade il 20 aprile.

3°. Al posto di direttore dell'ufficio per i monumenti di Roma.

Il termine per la presentazione della domanda scade il 15 maggio.

4°. A posti di ispettore nell'amministrazione di antichità e belle arti.

Il termine per la presentazione della domanda scade il 15 maggio.

5°. Al posto di ispettore nella Galleria nazionale di arte moderna in Roma.

Il termine per la presentazione della domanda scade il 15 maggio.

6°. Al posto di ispettore nel R. Ufficio per gli scavi del Palatino e Foro Romano.

Il termine per la presentazione delle domande scade il 15 maggio.

7°. A quattro posti di segretario di 5ª classe nel ruolo organico del personale dei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità.

Le domande dovranno pervenire non oltre il 15 maggio.

8°. Al posto di insegnante di lingua italiana nel corso superiore del R. Istituto femminile di Montagnana.

Il termine per la presentazione delle domande scade l'11 maggio.

Ministero Marina.

Concorso per soltoten. commissario.

Gli esami di concorso per sottoten. commissario nella R. Marina, che dovevano aver principio il 1 maggio p. v. sono stati stabiliti al 16 detto.

E' di conseguenza prorogato dal 10 al 26 corrente il termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione a detto concorso.

Arruolamento nel Corpo Reale Equipaggi.

E' aperto un arruolamento volontario per secondi capi meccanici (sergenti) nel Corpo Reali Equipaggi fino alla concorrenza di 100 posti. Sono ammessi i giovani che abbiano compiuto il 18 anno di età e non oltrepassato il 24 al 1 corrente, e posseggano la licenza del corso normale (sezione meccanici) di una delle seguenti scuole industriali e professionali: Aquila, Benevento, Biella, Cagliari, Catanzaro, Cosenza, Intra Pistoia, Bari, Belluno, Cuneo, Foggia, Imola, Novara e Pisa.

Per schiarimenti rivolgersi al Ministero della Marina (Direzione generale del Corpo Reale Equipaggi) oppure alle Autorità militari marittime o portuarie.

INFORMAZIONI ESTERE

Un altro prestito alla Cina.

(S) **Parigi**, 12. Il rappresentante inglese presso il sindacato belga ha firmato ieri il contratto per un altro prestito preliminare di due milioni di sterline. Questo prestito, come quello del mese scorso è considerato come un'anticipazione su un grande prestito progettato. Le condizioni di questa anticipazione sarebbero le stesse della anticipazione del mese di marzo, di cui un milione di *tels* sono stati versati a Shan-ghai.

La Banca russo-asiatica non partecipa al prestito in attesa della soluzione della questione della cooperazione della Russia con i gruppi internazionale, che è attualmente discussa all'estero.

La campagna presidenziale agli S.U. d'America.

(S). **Detroit**, (Michigan), 12 — Prima dell'apertura della Convenzione dello Statodel Michigani partigiani di Taft invasero la sala per impedire ai partigiani di Roosevelt di penetravvi. Questi per entrare dovettero forzare le porte. Quando il presidente favorevole a Taft, stava per aprire la seduta, un partigiano di Roosevelt occupò la tribuna presidenziale per impedirlo, tenendo un discorso. Ne seguì una mischia.

Essendosi poi i partigiani di Taft allontanati, i presenti, favorevoli a Roosevelt elessero i loro delegati; indi i partigiani di Taft rientrati nella sala elessero alla loro volta i loro. La convenzione nazionale dovrà decidere quale delle due elezioni sia valida.

(S) **Bangor**, 12 — La convenzione repubblicana dello Stato del Maine ha eletto dieci partigiani di Roosevelt.

La convenzione della prima regione dello stesso Stato aveva già eletto due partigiani di Roosevelt di modo che questi ha riportato nel Maine una vittoria completa.

(S) **Choi (Persia)**, 11. — Il gen. turco Drehapir Pascià è qui giunto. In una visita ufficiale fatta all'ambasciatore di Russia, egli ha dichiarato che il Governo lo ha incaricato di dissipare i malintesi sorti a proposito della questione turco-persiana.

Le misure prese dalla Turchia hanno in modo inattesa suscitato la diffidenza della Russia, ma sta il fatto che la Turchia non può nutrire alcun disegno ostile contro la sua potente vicina. La migliore prova ne è la poca importanza dei preparativi fatti dalla Turchia nel territorio occupato da essa, tali misure non hanno altro scopo che di tutelare il prestigio ottomano.

Dalla Tunisia

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Tunisi, 10 aprile (Gallico). — Si è iniziato — molto limitato naturalmente — il movimento di esodo in Libia, già prestabilito, di una parte dei nostri lavoratori.

Il Comitato locale ne aveva dovuto inscrivere a richiesta un numero grande, essendo tutti desiderosi di recarsi in Tripolitania, dove sperano di trarre maggior profitto della loro mano d'opera; ma prima di favorire queste richieste si attende un inviato da Tripoli che avrebbe l'incarico dalle Ditte assuntrici dei grandi lavori pubblici di reclutare il personale adatto.

(*Sarà bene andar adagio con questo esodo – Fino a che si tratta di operai, diremo così, speciali e adatti ai lavori iniziali, si capisce: ma l'esodo di operai comuni, ossia manovali, non è attualmente opportuno* (N. d. D.)

Il resoconto finanziario delle feste ginnastiche svolte a Roma durante la stagione si è chiuso con una entrata inferiore di circa 40.000 fr. alle previsioni. Il *deficit* sarà colmato dal Municipio.

— E' qui di passaggio per qualche giorno l'on. deputato Landucci, che ebbe simpatici ricevimenti dal nostro consolato e particolarmente dal Corpo insegnante delle regie scuole, che lo conta tra i suoi migliori patrocinatori.

FRANCIA

Attentato contro il ministro Pams :

(S) **Parigi**, 12. Il *Temps* ha da Perpignano: Un tentativo di deviazione è stato commesso tra le stazioni di Port Vendres e di Argdes sur Mer. Il malfattore pose sul binario tre cuscinetti di ghisa e alcuni assi che il treno espresso fortunatamente gettò lontano. Si crede che si tratti di una vendetta contro il Ministro di Agricoltura, Pams, che si trovava sul treno.

SPAGNA

Madrid, 12. — La commissione tecnica incaricata dell'esame della questione marocchina non terrà seduta domani, essendosi i commissari francesi recati a Parigi per completare alcuni lavori.

GRAN BRETTAGNA

La ripresa del mercato del carbone.

(S) **Londra**, 12. — Il manifesto del Consiglio direttivo dei minatori del Sud del Paese di Galles che incitava i minatori alla ripresa del lavoro ha avuto grande influenza sopra un gran numero di lavoratori. Si attende che la situazione ritorni normale.

L'ufficio, delle strade ferrate locali riprende il suo servizio normale.

Nel Northumberland il rappresentato del carbone ricomincia. Due piroscafi ripartiranno domani con carico.

A Newcastle il carbone comincia ad arrivare dal Northumberkand in grande quantità. I prezzi subiscono un considerevole ribasso.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 12.— La polizia del porto ha sequestrato ieri a un contrabbandiere greco quattro piccoli pacchi di dinamite.

Il contrabbandiere ha dichiarato che la dinamite era destinata alla greca.

(S) **Costantinopoli**, 12. Il Darmeno greco Simon, arrestato per contrabbando di bombe di dinamite, è stato espulso.

S. U. D'AMERICA

(S) **New York**, 12. Il generale Pietro Grant, figlio dell'ex Presidente degli Stati Uniti, è morto.

(S) **New York**, 12. Su 25.000 macchinisti di cinquanta linee ferroviarie ad est di Chicago, 23.000 si sono dichiarati favorevoli allo sciopero se con le nuove trattative non otterranno gli aumenti di salario richiesti.

Un discorso del Ministro dei lavori pubblici

(S) **Salonicco**, 12. — Ieri ha avuto luogo con grande pompa la posa della prima pietra della stazione centrale.

Secondo una dichiarazione ufficiosa il ministro dei Lavori pubblici doveva pronunziare un grande discorso sulle questioni economiche: in esi avrebbe altresì parlato della guerra in Libia e della questione persiana, dimostrando che i diritti degli ottomani in Persia sono provati in modo indubbio da documenti diplomatici. Il Ministro avrebbe inoltre esposto il programma dei lavori legislativi della nuova Camera, nella quale il Comitato « Unione e Progresso » disporrà certamente di una enorme maggioranza.

Invece il Ministro, per cause inesplicabili, ha cambiato il programma del suo discorso.

Egli ha bensì trattato delle questioni economiche, ma si è limitato al socialismo ed agli scioperi, due cose deplorevoli, egli ha detto, che sono state importate in Turchia da agenti stranieri allo scopo di turbare il paese e che hanno ricevuto allo sviluppo commerciale ed industriale della nazione.

L'oratore ha soggiunto che verranno prese energiche misure contro i socialisti, che fomentano gli scioperi, ed ha consigliato i capitalisti ed i padroni a sindacarsi contro le esigenze della classe operaia.

Borse e Mercati

ROMA, 12 aprile 1912

Mercato in viva ripresa specialmente sui banchi e sulla Rendita. -Migliori i valori locali. Nuova volata sulle Marconi.

Rendita cont. 95.50 a 95.57 ½
» fine 95.70 a 95.85 a 95.75 a 95.70 a 95.77 ½ a 95.75 a 95.77 ½.

Obbligaz. Ferrov. 3 % 339 — Banca d'Italia 1340 a 1392 — Credito Fondiario 588 — Commerciale 703 ½ a 706 ½ a 706 — Banco Roma 101 ½ — Ombrie 201 — Gas 1288 a 1290 a 1292 a 1295 a 1294 — Condotte 330 — Ansaldo 256 ½ a 257 ½ a 257 a 258 — Montecatini 98 ¼ a 97 3/4 — Imprese 113 a 112 3/4 — Carburo 641 a 645 — Molini Fantanella 101 3/4 — Marconi 210 a 212 a 211 a 225 — Kerka 325 a 326 — Concimi 126 — Valsasco 85 — Rendite Fondiarie 100.

CAMBI: Parigi 101.05 — Londra 25.49 — Berlino 124.50.

Prezzo del cambio del pagamento dei dazi doganali per Parigi 101.05.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 15 a tutto il 14 Aprile per idenziali non superiori a L. 100 pagabili in biglietti, è fissato a L. 101.—.

BORSE ITALIANE — 12 aprile 1912

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3½ % lordo	95 67	95 70	95 65	95 65
Id. fine mese	95 72	95 75	95 70	—
Id. 3½% (902	95 72	95 70	95 50	95 65
Id. fine mese	—	95 30	—	—
A. B. Italia	1392 —	1391 —	1389 —	1388 —
» Commerc.	706 —	707 —	705 —	—
» Cred. Ital.	—	540 —	—	—
» B. Roma	101 50	101 50	—	101 50
Mediterranee	412 50	411 —	—	411 50
Meridionali	606 50	606 —	605 —	604 50
Aeo. Terni	1442 —	1446 —	—	—
Venete	—	151 —	—	—
Navig. gen.	381 —	381 —	—	—
Raffinerie	363 —	362 50	—	—
Arm. Ansaldo	256 50	257 —	—	—
Obbligazioni				
Ferrov. 3 %	—	—	—	—
» Merid.	—	—	—	—
B. Italia 3,75	—	—	—	—
Fond. Ital. 4%	—	—	—	—
» » 4 ½	—	—	—	—
S. Paolo Toc.	—	—	501 —	—
Cambi				
su Berlino	124 50	124 53	124 47½	124 45
» Francia	101 05	101 07½	101 05	101 02
» Londra	25 51	25 51½	25 50	25 49
Svizzera	100 85	100 87½	100 82½	—

Consolidati: Media ufficiale del Regno — 11 aprile con cedola senza cedola netto int.

3½% netto	95.57 03	93.82 03	94.58 93
3½% n. 1902	95.48 50	93.73 50	94.50 43
3 % lordo	67.38 75	66.18 75	67.31 53

BORSE ESTERE

Parigi, 12 aprile	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
3% fran.	93 67	93 75	93 —
3 % perp.	94 60	94 65	94 60
Italiani 3½ %	89 45	89 45	89 60
Turco	95 —	94 97	95 25
Spagnuola	101 35	101 35	101 20
Prest. nuova	—	—	—
Portoghese	—	93 90	93 75
Inglesi	—	102 75	102 55
Egiziano 6 %	—	1770 —	1775 —
Banca di Parigi	1770 —	686 —	686 —
Banca Ottomana	—	—	—
Credito fondiario	—	—	—
Azioni Suez	—	6355 —	—
Lotti turchi	206 —	206 —	205 25
Ferrov. ital.	—	—	—
Merid.	—	98 ½	98 ½
sull'Italia	—	98 ½	98 ½
su Londra	25 24 5	25 24 5	25 24 5
su Madrid	7 —	—	—
sull'Argentina	—	—	—

Vienna, 12 aprile	11 corono	12 corona	Londra 12 aprile	11 chiusura	12 apertura
Card. aust.	659 —	659 25	Consol.	78 —	78 —
Rend. oro	113 85	113 95	Ital.	94 —	94 —
Id. carta	89 50	89 60	Turco	88 ½	88 ½
Ungh. 4 ½	93 25	93 60	Russo	78 —	78 —
Id. 3 ½	77 15	77 15	Spagna	93 —	93 —
Union bank.	613 —	612 25	Giapp.	86 ½	86 ½
C. Londra	24 12 7	24 13	Egiz.	102 —	102 —
Lire it.	94 85	94 65	Argento	37 —	37 —

Berlino, 12 aprile	11	12	Sconto ufficiale
Rend. 3%	—	—	SAGGIO
Ipot. tedi.	—	—	
» nuovo	—	—	Italia 5 ½
Obbl. ferr.	—	—	Francia 3 ½
» ital 3%	67 10	67 10	Inghilterra 3 ½
» Merid.	67 60	—	Germania 5 per %
» Roma	—	—	Austria 5 per %
B. Com. It.	—	—	Belgio 5 per %
Az. Mer.	116 75	116 37	Spagna 4 ½
» Media.	—	—	Svizzera 4 per %
Rubio	215 80	215 80	
Camb. It.	80 15	—	

ULTIMI CORSI DI GENOVA
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).
Genova, 12 ore 15,45

Rend. 3½	95.67	Raffiner.	363.—
Id. fine m.	95.75	In. succ.	299.—
B. Italia	1392.50	Eridania	740.—
Commerc.	707.—	Zuc. naz.	132.—
Cred. ital	540.50	Id. rom.	77.—
Bancaria	100.50	Lebaudy	—.—
B. Roma	101.50	Terni	1448.—
Merid.	606.25	Metallurg.	414.—
Mediterr.	412.50	Ferriere	114.75
Navigaz.	381.—	Officine	463.—
Valsacco	—.—	Tram	741.—
Elba	180.—		
Savona	209.50		
Ansaldo	256.50		
F. Voltri	207.—		
Italia	83.50		
Marconi	223.—		

CHIUSURA DI MILANO
MILANO, 12 ore 16,20

Rendita 3½ %	95.70	Raffineria L.L.	362.—
Banca d'Italia	1392.—	Ind. Zuccheri	299.—
E. Commerciale	707.—	Molini A. I.	209.—
Credito italiano	540.—	Terni	1447.—
Bancaria	101.—	Ansaldo	257.—
Bco Roma	101.50	Elba	180.—
Meridionali	606.—	Savona	210.—
Mediterranee	413.—	Ferriere italiane	114.—
Venete	152.—	Metalli	114.—
Navigazione	381.—	Carburo	645.—
Eridania	750.—	Edison	586.50

Le Marconi raggiungono 225. Gli altri titoli poco attivi, ma fermissimi.

DOPO BORSA DI PARIGI.
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).
Parigi, 12 ore 24

Francese 3 %	92.81	Meridionali	606—
Esterieur	94.97	Rio Tinto	1005—
Rosario 5	106.35	Thomson	—.—
Turco	89.42	De Beers	516.—
Renti	—.—	Goldfields	118.—
Banque de Paris	—.—	Rand Mines	81.50
Credit Lyonnais	—.—	Somorios	—.—
Credit Fonsier	—.—	Ferreira	—.—
Suez	—.—	Cambi Arg.	—.—
Egyptien	—.—	» Brasile	—.—

LUIGI PLAZZI gerente responsabile

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 16 del mese. — I premi sono spediti franco di porto.
Indirizzo: Direzione o Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 12,000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione

— (Senza l'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . . Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 10
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 72 - Sem. 36 - Trim. 18
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

— (Con l'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . . Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 96 - Sem. 48 - Trim. 24

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*, Via Due Macelli n. 66 e 12. Telefono 1334, o alla Società *Romana di Pubblicità*: Roma, Corso Umberto I n. 391. Tel. 96-10. Tariffa: 4 pagina cm 10 colonne) cent. 100 la linea; 8 pag. L. 8 la linea. Cronaca L. 3 la linea. Finanziaria giornale L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione di tutti gli annunci è in corpo 6. Economici vedere tariffe.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società anonima — Capitale Sociale L. 136,000,000 — interamente versato
Fondo di riserva ordinari L. 26,000,000 - Fondo di riserva straordinario L. 20,00,4000

Direzione centrale: **MILANO**

Filiale all'estero: **Londra.** Filiali nel Regno: **Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Firenze, Ferrara, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Sestri Ponente Torino. Udine, Venezia, Verona. Vicenza.**

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma
Via del Plebiscito. 112 (Palazzo Doria)

SERVIZIO CASSETTE FORTI (Sales) e CASSE FORTI (Coffres-Forts)

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

	Premio 1 anno	3 mesi	6 anni	1 anno
Cassette forti piccolo	L. 4	1	12	L. 36
» » medio	6	2	18	50
» » grande	10	3	25	95
Casse forti 1 grande	20	5	50	180

Conti correnti liberi 2 ¼ %
Libretti di Risparmio 2 ½ %
id del Piccolo Risparmio 3 %
LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO 3 ½ %
LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO, O PIU' 3 ½ %
INTERESSI PAGABILI SEMESTRALMENTE AL 30 GIUGNO E 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO.
Buoni fruttiferi a 3 ¼ 3 ½ 3 ¾ % secondo la scadenza.
Assegni sull'Italia e sull'estero.
Compra e vendita divise estere.
» di Titoli.
Lettere di credito.
Apertura di crediti liberi e documentali sull'Italia e l'estero.
Riporti e anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Incasso graduito di cedole estratte pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.

Servizio depositi chiusi
CUSTODIA in APPOSITO LOCALE CORAZZATO
Bauli, Casse, Pacchi, ecc. chiusi e sugellati a condizioni da convenirsi

UFFICIO DI CAMBIO - VALUTE — Via del Plebiscito, 109 (Palazzo Doria)
Compra-vendita di valute metalliche - Biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero
Titoli dello Stato e Valori

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO

Società anonima — Sede in Roma.
Capitale statutario L. 100 milioni.
Emesso e versato L. 40 milioni.

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 3.50 per cento numerottizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono esser fatti, a scelta del mutuatario in contanti o in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto e che comprendono, l'interesse, le tasse di ricchezza mobile, i diritti erariali, a provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.13 per ogni 100 lire del capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.3 per ogni 100 lire, di capitale mutuato, e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti superiori alle L. 10.000

Per i mutui fino a L. 10,000 le annualità suddette sono rispettivamente di L. 5.06 e in L. 5.31.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca di sogra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Istituto ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:
L.5. per i mutui sino a L. 20,000;
L. 10 per le domande di somma superiore.
Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma ovvero presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, che funzionano da Agenzie dell'Istituto stesso e ne hanno esclusivamente la rappresentanza.
Alla sede dell'Istituto e presso le sue Agenzie sopra dette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA
CAPITALE SOCIALE L. 75,000,000 - Riserva ordinaria L. 9,530,000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Lecce, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino, Taranto, Vercelli, LONDRA

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, n. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI DI SICUREZZA
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	POR ATO	DIMENSIONI Larghezza cm.	Altezza cm.	Tariffe di locazione 1 mese Lire	3 mesi Lire	6 mesi Lire	Anno Lire
CASSETTE FORTI	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
CASSE FORTI	grande	42 ½	35	50	9	18	28	40
	unico	42 ½	2 0	54	18	32	50	80

SERVIZIO DI CUSTODIA DI DEPOSITI CHIUSI in
Camera-forte sicurezza con o senza dichiarazione di valore
Nella **Camera-forte** si ricevono in custodia, bauli, casse valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.
I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.

ORARIO. I locali restano aperti, a disposizione dei titolari di CASSETTE FORTI e CASSE FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERE FORTI dalle ore 9½ alle ore 6½ tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di cassa.

N. B. Si pagano a vista e senza provvigioni ai titolari di CASSETTE FORTI e CASSE FORTI Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta per versamenti in Conto corrente e libretti di risparmio.

I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE FORTI o CASSE FORTI e dei cofli depositati in CAMERA FORTE.

Avvisi Economici - Vedi tariffe

LIQUORE STREGA

Brevetto Reale
FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni!
Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Consiglio Chimico Permanente Italiano.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via due Macelli 10-11.

Suonerie	Tasti porcellana	Pile Leclanche'	Quadri	Fili conduttori
Cent. 6 L. 2.45	—	—	3 Num. L. 11.75	7|10 ....L. 4.—
» 7 » 2.80	lisci....L. 0.30	cent. 14 L. 2.60	4 » » 15.50	8|10 .... » 3.80
» 8 » 3.20	filettati oro » 0.50	» 16 » 1.80	6 » » 21.—	9|10..... » 10.70
» 9 » 3.25	legno.....» 0.25	» 18 » 2.20	8 » » 25.75	
» 10 » 4.75	» .....» 0.30	» 21 » 2.75	10 » » 28.50	**Cordoni di seta**
» 12 » 6.—	Perelle ....» 0.45	secche » 4.50	12 » » 32.—	al metro L. 0.20

IMPIANTI, FORNITURE E MANUTENZIONI
TARIFFE E CATALOCHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 15-84

Società Trasporti Fratelli Gondrand

Società anonima - Capitale L 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALI DI ROMA - VIA S. SILVESTRO N° 91

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles.

Bagni semplici e medicati
Docce - Massaggi igienici
sono la vera cura della bellezza
ISTITUTO KINESITERAPICO
Via Plinio N. 1, Roma

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.28	6.55	7.10	10.— 10.45	18.05	22.30
Pisa-Torino	8.35	8.45	14.40	18. 21.—	21.—	23.50
Pisa-Milano	8.35	8.45	14.40	18. 21.—	21.—	23.50
Foligno-Ancona	6.00	6.25	12.5	15.30	20.—	
Firenze-Milano	7.—	9.10	14.40	18.— 21.—	23.45	
Grosseto	9.35	9.45	14.40	18.30	18.5	21.— 23.50
Tivoli-Avezzano			8.45	12.30	19.30	
Tivoli				9.45		
Civitavecchia	6.5	18.35	18.20			
Frascati	7.	9.15	12.10	16.15		19.55 22.15
Velletri-Terracina	6.50	12.35	17.30			22.30
Velletri	6.50	12.35	17.30	21.10	23.4.	
Fiuggino	5.14	8.45	15.25	18.50		
Marittima-Subiaco	7.45	18.—	17.35			

* Per Formia, Per Terracina.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	7.40	10.—		12	14.25 18.22
Torino-Pisa	7.—	8.35	9.30	17.40	20.15	21.40 23.55
Milano-Pisa	8.—	9.30	10.30	18.5	19.15	21.— 23.50
Ancona-Foligno	0.12	7.35	7.45	13.10	14.20	20.30 23.35
Milano-Firenze	0.12	6.45	9.—	13.10	17.20	19.50 22.45
Grosseto	7.—	9.—	9.30	16.5	19.15	21.40 23.5.
Avezzano-Tivoli	6.5		9.30	16.30	19.30	21.—
Tivoli	8.5	9.5	17.25		20.30	24.—
Civitavecchia	7.50	10.5	18.35			
Frascati	7.30	8.58	10.55	14.58	18.40	21.—
Terracina Velletri			9.25		15.15	20.45
Velletri	8.30	6.20	12.20		18.15	23.45
Fiuggino	7.50	10.5	21.50	23	20.—	
Subiaco-Mandela	7.—		9.40	15.30	20.30	

* Il treno delle 0,12 Ancona-Foligno e Milano-Firenze è Serale.
Per Terracina.

Ferrovie secondarie romane.

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.35 - 8.30 - 9.50 - 12 - 14.10 f. - 17 - 19.15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.54 - 8.15 - 10.45 - 13.56 - 17.27 - 19.44 - 21.40 f.
ARICIA-NETTUNO — Partenze da Roma
6.30 - 10.16 - 12.25 - 17.30
NETTUNO-ARICIA — Partenze per Roma
8.30 - 12.17 - 18.3
BORGHETTO-VITERBO - Partenze da Roma (Trenti)
6.25 - 9.30 - 15.10 - 18.35
VITERBO-BORGHETTO - Arrivi a Roma (Trenti)
8.35 - 12.55 - 17.30 - 21.—

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO — INGRESSO LIBERO.

VATICANO Accesso v. dietro Fontanella, vicino nel Gianlino
Id. *Museo di Scultura Antica* (escluso il Gabinetto delle Maschere) dalle 10 alle 15.
Id. *Museo* ecc dalle 10 alle 13.
MUSEI — *Lateranense Profano*, p. s. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 13.
Id. *Artistico Industriale* v. s. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *Borgiano*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 13. (Il permesso dal Segretario di Propaganda Fide).
GALLERIE — *Pallavicini*, v. del Quirinale 43, dalle 9 alle 13.
CATACOMBE — di *S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso dal rettore della chiesa comunicani dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO via Labicana 188 dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
VILLE — *Aventino* e *S. Sabino* dalle 9 al tramonto. (Il permesso in piazza SS. Apostoli 63, dalle 10 al tramonto).
Id. *Madama*, v. Macebia Madama, alla Farnesina, dalle 9 al tramonto.

INGRESSO LIRE UNA

VATICANO *Sotterranei della Chiesa di S. Pietro*, dalle 8 alle 11
MUSEI — *Borghese* villa Umberto I. dalle 10 alle 15.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15 dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo v. Aveo Scuro). dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27. dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
GALLERIE — *S. Luca*, v. Bonella 44. dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 13.
Id. *d'Arte Moderna*, palazzo dell'Esposizione in via Nazionale dalle 9 alle 14.
Id *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I. dalle 10 alle 18.
Id *Capitolino di pittura*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. *Colonna*, v. Pilotta, 17. dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI v. s. Teodoro 16. dalle 9 al tramonto
MAUSOLEO D'ADRIANO Castel dant'Angelo dalle 10 alle 14
TERME DI CARACALLA porta S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. ALESSO v. Appia Antica 72 dalle 8 alle 18
PALAZZO DELLA FARNESINA v. della Lungara 229, dalle 10 alle 15.30.

INGRESSO 50 CENTESIMI

VATICANO — *Cripta di S. Pietro* dalle 8 alle 11.
Il giardino e l'aviario col permesso, ingresso dal portone di Bronzo, dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM — v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Gallerie Superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPEONIO HYLAS v. porta s. Sebastiano 12, dalle 9 alle 15.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle 17.
CATACOMBE EBRAICHE v. Appia Antica 37, dalle 8 al tramonto.

INGRESSO 25 CENTESIMI

MUSEO TASSIANO, Salita di San Onofrio, dalle 9 alle 15.

Comunicazioni rapide franco italiane

Per il Sempione

Il servizio franco-italiano pel Sempione comprende due *partenze quotidiane* da Parigi *a*) partenza da Parigi alle 14.10, arrivo a Milano l'indomani mattina alle 6.30 e — Venezia alle 12.10. — *b*) partenza da Parigi alle 22.10 arrivo a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle 23.55.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi *a*) partenza da Milano alle 8 arrivo a Parigi l'indomani alle 22.25 — *b*) partenza da Milano alle 23.25 arrivo l'indomani alle 14.25.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons lits, lits-salon, wagons-réstaurant 1° e 2° classe.

Inoltre ogni giorno fino al 15 giugno parte da Parigi alle 20.5 *un treno di lusso* che giunge l'indomani alle 12.30 a Milano e alle 16.30 a Venezia.

Un altro treno di lusso (wagons-lits e réstaurant) ogni giorno pure fino al 15 giugno parte da Milano alle 16,25 e giunge a Parigi alle 7.14 l'indomani mattina.

Paralisi-Arteriosclerosi

Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA.

ANEMIA
CLOROSI
RACHITISMO
Infiammazione delle ghiandole
Deficienza di sviluppo scheletrico
si curano con splendidi risultati
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 (Palazzo proprio)
ROMA
Direzione sanitaria:
Concetti prof. L.
Ferraresi prof. P.
Marchiafava prof. E.
Mazzoni prof. G.
Mingazzini prof. Gio.
Schiarimenti gratis

Tramwai Roma-Tivoli

Roma	p. 5.10	8.55	11.20	15.15 18.20
Bagni	6.35	10.13	12.38	16.22 19.10
Villa Adr.	6.51	10.29	12.58	16.44 19.25
Tivoli	7.28	10.44	13.15	17. 1 19.36
				Fest.
Tivoli	p. 5.45	7.55	11.25	16.30 17.40 19.08
V. Ha Adr.	6.6. 1	8. 9	11.41	16.43 17.55 19.22
Gabii	6.20	8.21	12 —	16.55 18.14 19.37
Roma	7.35	9. 5	13.15	17.50 19.05 20.27

Tramway Roma-Civitacastellana

Roma	p.	6.40	9.0	14.15	16.35
Prima Porta	p.	7.3	10.12	15.0	17.12
Settevene	p.	7.15	10.24	15.12	17.24
Castelnuovo	p.	7.43	10.53	14.40	17.53
Morlupo	p.	7.52	10.59	15.52	18.4
Rignano	p.	8.16	11.23	16.16	18.30
S. Oreste	p.	8.34	11.41	16.34	18.48
Civ. Castellana	a.	8.56	12 3	16.54	19.12
Civ. Castellana	p.	6.31	13.56	16.45	17.47
S. Oreste	p.	7.0	14.7	17.17	18.19
Rignano	a.	7.14	14.15	17.25	18.29
Morlupo	p.	7.34	14.30	17.4	18.51
Castelnuovo	a.	7.44	14.49	17.35	18.59
Settevene	p.	8.12	15.19	18.03	19.30
Prima Porta	a.	8.27	15.28	18.40	19.43
Roma	a.	9.10	16.0	19.25	20.25

Tramvie del Castelli Romani.

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 5 alle 20
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 quest'ultima limitata a Marino.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.55 alle 20.55
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.27 alle 20.27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.10 alle 20.20
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

Pillole anticatarrali Nieri

Del Dott N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Si spedisce L. 0.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Al sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, 35 % di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno num. 50 scatole.

Si restituisce il danaro a chi sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galanis e Pivetta.*

CERCASI USO UFFICIO E DEPOSITO centro elettorale Cerreti, parte anche interni Buona posizione, mezzi punta 120 circa. Scrivere Casella 293.

AUTOMOBILI 2-4 HP. F.I.A.T. con istalanza vendo a minima occasione. Per schiarimenti e trattative scrivere Tenzera Touring 108481 posta Roma.

D'AFFITTARSI

GRANDI LOCALI TERRENI d'affittare, Via Cassia Bella e Via Cicerone, con gaz, forza elettrica, acqua e cortile adiacente, già adibiti per uso Scuole Municipali, può servire per tipografia, grandi Magazzini o Laboratori. Prezzo L. 70 circa al Proprietario. Via Cicerone 44, dalle 11 alle 12.

MARINO. Elegante appartamento nuova mobilia, sei vani, cucina, dispensa, etc., posizione amenissima, vista sulla campagna, affittasi contrattamente Trattative Ripetta 22 Roma. 123

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

IMPIEGATO serio cinquantenne, attuale impiegato, ex contabile, amministratore o cassiere, intende disporre a varie ore libere un paio serali, (dalle 6 in poi) cerca materia occupazione. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione di Popolo Romano.

EX SOTTUFFICIALE di anni 23 attualmente addetto alla ricevitoria della azienda daziaria e di cassiere nelle provincie, fornito di migliori documenti e che può dare in Roma le migliori garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche il fabbricato privato ed anesthiamo condizioni. Rivolgersi S. S. Ferro posta 91

TOSI CRESCENTINO, già Collettore Rastanelli, uffici d'affari privati, si occupa per reclami di tasse di ogni genere, pazienti ed inventari di eredità, amministrazioni e stabili, cessioni di qualunque genere e specie, mutui a lunga scadenza, compra e vendita di beni immobili ecc.
Pronta sollecitudine ed assoluta segretezza. Scrivere Viale del Giardino N. 27. Roma.

PER CUSTODIA uomo, volendo anche famiglia con ottime referenze, s'incaricherebbe di custodire villino, casa o altro, tenendo, durante l'assenza estiva del proprietario. Rivolgersi nostra amministrazione. 128

RAGIONATO RAG. RIPETIZIONE rappresentanza o deposito di primarie fabbriche estere e nazionali di Plandore Guanfoni, Vendita a rate Roma, Corso Umberto I. N. 311 (Palazzo Sciarra) Tel. Soc. Romana 298.

DISTINTA SIGNORINA che conosce Inglese e benissimo il francese, da lezione di canto, e lezioni di lingua italiana francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurelia Scala B. interno 12.

PER ALLIEVE DI CANTO la signora Marcello de Angelis distinta artista ben nota, avendo deciso di fissare alla segnatamente del canto, accetta di dare lezioni di canto in casa propria e domicilio propria. Via Cavour N. 6. Rivolgersi.

OCCORRE ABILE OPERAIO che conosca a perfezione tutti i lavorazione in opere di cartonaggio e particolarmente le scatole fantasia, preferendo e confezionerie di una fabbrica in Italiano di S. Paolo (Brasile). Deve essere giovine celibe. Scrivere per intendersi ai signori Marcelli e C. Casa postal 361 S. Paolo Brasile.

SIGNORINA ventiquattrenne con diploma di lingua estera, che conosce perfettamente la lingua francese, presso i lavori femminili, sarebbe disposta collocarsi come dama di compagnia o istitutrice presso famiglie signorili. Disposta anche viaggiare estero. Rivolgersi M. C. n° 1242 fermo posta. 122

D'CANTO PIANOFORTE MANDOLINO da lezioni al suo laboratorio dei cicchi Via Arenoli 63, Bianca Colonna, allieva della celebre artista A. Tiberini. Per il canto L. 1 a lezione e il mandolino L. 2 mensili, però pacchetto L. 5 mensili (4 lezioni alla settimana).

UOMO SOLO cerca camera vuota presso buona famiglia, dove gere offerte con prezzo, obbligazione. R. W. fermo Posta Roma. 121

D'AFFITTARSI

AFFITTASI presso distinta famiglia una camera ed un letto. Rivolgersi Ufficio pubblicità. Quartieri Ludovisi, Via Veneto N. 43 Scala B. interno 12.

VIA DEI GRECI 36, p.2., scala di fronte, tra la via del Babuino e il corso, affittasi presso buona famiglia camera ammobiliata a settissimo prezzo.

CAMERA, ignorino signorilmente arredata, ingresso indipendente, affittasi in questo mese per il 15 corr. Via Campo Marzio N. 26, piano primo (Porta Travaso). 124

Stabilimento del Popolo Romano
Carta delle Cartiere Meridionali

MANIFATTURA
Zauza Mario

TORINO — Via Arsenale 40 — TORINO

INSEGNE

ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni *gratis* a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non ad un alternate.

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

A MONTE MARIO Via Trionfale al 5° chilometro 7 stanze in via del Fidecchio, presso la stazione di S Onofrio. Vendesi 1 clino e una colonica e mezzi 32.000 di terreno ortivo acqua sue sia e tutto il necessario. Splendida villeggiatura estiva ariosa salubrissima. Dirigersi via Palermo N. 22 p. p. dalle 10 alle 12 e 123